



L'uguaglianza di genere è più che un obiettivo.

È una condizione indispensabile per affrontare la sfida della riduzione della povertà, della promozione dello sviluppo sostenibile e della costruzione di un buon governo.

Kofi Annan



Bilancio d'esercizio 2023



PUGNOAPERTO 
DECISI A CAMBIARE



Il Pugno Aperto

Società Cooperativa Sociale Onlus

Via Arioli Dolci n. 14 – 24048 Treviolo (BG) - Italia

Registro delle imprese di Bergamo n. 02097190165

REA di Bergamo n. 262169

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02097190165

Tel. +39 035 253717

Fax. +39 035 233420

Mail: segreteria@coopilpugnoaperto.it

Indirizzo pec: ilpugnoaperto@pec.confcooperative.it

Indirizzo web: www.coopilpugnoaperto.it

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Cristina Offredi

Presidente

Rossana Aceti

Vicepresidente

Simona Cortinovis

Consigliere

Daniela Lodetti

Consigliere

Roberto Dossena

Consigliere

Fabrizio Totis

Consigliere

Francesco Maffeis

Consigliere

Collegio Sindacale

Luigi Burini

Presidente

Emanuela Plebani

Sindaco Effettivo

Simone Gnan

Sindaco Effettivo

Francesco Nicastro

Sindaco Supplente

Alessia Colleoni

Sindaco Supplente

Documenti di bilancio

Indice

Dati di sintesi dell'esercizio

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione sulla gestione

Relazione del Collegio Sindacale

Analisi gestionale

Analisi andamento pluriennale

Dati di sintesi dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta i seguenti dati di sintesi che saranno analiticamente illustrati nel fascicolo di bilancio.

Dati economici	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Valore della produzione	6.853.470	100,00%	6.318.611	100,00%	534.859	8,46%
Costi esterni di produzione	(1.535.462)	-22,40%	(1.455.359)	-23,03%	(80.103)	5,50%
Valore aggiunto	5.318.008	77,60%	4.863.252	76,97%	454.756	9,35%
Costi del personale	(4.890.797)	-71,36%	(4.849.584)	-76,75%	(41.213)	0,85%
Margine operativo lordo	427.211	6,23%	13.668	0,22%	413.543	3025,63%
Ammortamenti e svalutazioni	(96.277)	-1,40%	(83.929)	-1,33%	(12.348)	14,71%
Reddito operativo	330.934	4,83%	(70.261)	-1,11%	401.195	-571,01%
Proventi e oneri finanziari	(37.190)	-0,54%	(16.223)	-0,26%	(20.967)	129,24%
Risultato prima delle imposte	293.744	4,29%	(86.484)	-1,37%	380.228	-439,65%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.438)	-0,05%	-	0,00%	(3.438)	ns
Risultato economico dell'esercizio	290.306	4,24%	(86.484)	-1,37%	376.790	-435,68%

Dati patrimoniali	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Attivo fisso	1.805.015	35,73%	1.849.463	37,67%	(44.448)	-2,40%
Attivo circolante	3.246.672	64,27%	3.060.290	62,33%	186.382	6,09%
Attivo	5.051.687	100,00%	4.909.753	100,00%	141.934	2,89%
Patrimonio netto	1.289.942	25,53%	1.018.183	20,74%	271.759	26,69%
Passivo a lungo termine	1.868.190	36,98%	1.874.384	38,18%	(6.194)	-0,33%
Passivo a breve termine	1.893.555	37,48%	2.017.186	41,09%	(123.631)	-6,13%
Passivo e netto	5.051.687	100,00%	4.909.753	100,00%	141.934	2,89%

Dati finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Risultato d'esercizio	290.306	(86.484)	376.790
Variazioni diverse e non monetarie	420.520	453.751	(33.231)
Flusso finanziario lordo	710.826	367.267	343.559
Variazioni di capitale circolante netto	(81.123)	(348.289)	267.166
Altre variazioni	(37.190)	(16.223)	(20.967)
Flusso finanziario attività operativa	592.513	2.755	589.758
Flusso finanziario attività di investimento	(48.528)	(10.939)	(37.589)
Free cash flow	543.985	(8.184)	552.169
Flusso finanziario attività di finanziamento	(339.322)	(114.024)	(225.298)
Flusso finanziario totale	204.663	(122.208)	326.871

Bilancio al 31/12/2023

Informazioni generali sull'impresa

<i>Dati anagrafici</i>	
Denominazione:	IL PUGNO APERTO SOC. COOP. SOCIALE
Sede:	VIA ARIOLI DOLCI, 14 TREVIOLO BG
Capitale sociale:	234.907,76
Capitale sociale interamente versato:	no
Codice CCIAA:	BG
Partita IVA:	02097190165
Codice fiscale:	02097190165
Numero REA:	262169
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	889900
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A113988

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.085	260
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>1.085</i>	<i>260</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	10	137
7) altre	706.335	735.968
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>706.345</i>	<i>736.105</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	806.737	833.809
2) impianti e macchinario	105	1.317
3) attrezzature industriali e commerciali	1.402	1.863
4) altri beni	75.302	60.731
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>883.546</i>	<i>897.720</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	75.602	70.602
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>75.602</i>	<i>70.602</i>
2) crediti		
d-bis) verso altri	108.364	108.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.364	108.179
<i>Totale crediti</i>	<i>108.364</i>	<i>108.179</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>183.966</i>	<i>178.781</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.773.857</i>	<i>1.812.606</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.899.256	1.998.463
5-bis) crediti tributari	45.224	25.675
esigibili entro l'esercizio successivo	44.617	24.461

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili oltre l'esercizio successivo	607	1.214
5-quater) verso altri	301.873	250.152
esigibili entro l'esercizio successivo	271.322	214.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.551	35.643
<i>Totale crediti</i>	<i>2.246.353</i>	<i>2.274.290</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.003.098	798.544
3) danaro e valori in cassa	1.408	1.299
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.004.506</i>	<i>799.843</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.250.859</i>	<i>3.074.133</i>
D) Ratei e risconti	25.886	22.754
<i>Totale attivo</i>	<i>5.051.687</i>	<i>4.909.753</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.289.942	1.018.183
I - Capitale	234.908	254.663
IV - Riserva legale	336.848	336.848
V - Riserve statutarie	426.672	513.156
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.208	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.208</i>	<i>-</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	290.306	(86.484)
Totale patrimonio netto	1.289.942	1.018.183
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.459	4.959
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.459</i>	<i>4.959</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.182.626	1.101.649
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	120.694	148.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.694	148.772
4) debiti verso banche	1.013.178	1.229.368
esigibili entro l'esercizio successivo	450.767	610.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	562.411	619.004
7) debiti verso fornitori	294.762	318.764
esigibili entro l'esercizio successivo	294.762	318.764

	31/12/2023	31/12/2022
12) debiti tributari	118.818	107.513
esigibili entro l'esercizio successivo	118.818	107.513
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.117	201.167
esigibili entro l'esercizio successivo	207.117	201.167
14) altri debiti	556.853	488.513
esigibili entro l'esercizio successivo	556.853	488.513
<i>Totale debiti</i>	<i>2.311.422</i>	<i>2.494.097</i>
E) Ratei e risconti	265.238	290.865
<i>Totale passivo</i>	<i>5.051.687</i>	<i>4.909.753</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.515.352	6.107.224
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	272.449	184.524
altri	65.669	26.863
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>338.118</i>	<i>211.387</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.853.470</i>	<i>6.318.611</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.602	132.121
7) per servizi	1.227.313	1.185.591
8) per godimento di beni di terzi	56.297	36.210
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.603.830	3.541.297
b) oneri sociali	951.466	942.594
c) trattamento di fine rapporto	283.615	353.385
e) altri costi	51.886	12.308
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.890.797</i>	<i>4.849.584</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.004	34.349
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.273	49.580
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>96.277</i>	<i>83.929</i>
14) oneri diversi di gestione	85.250	101.437
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.522.536</i>	<i>6.388.872</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	330.934	(70.261)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	10	202
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>10</i>	<i>202</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
altri	1.535	1.596
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>1.535</i>	<i>1.596</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	244	34
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>244</i>	<i>34</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.779</i>	<i>1.630</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	38.979	18.055
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>38.979</i>	<i>18.055</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(37.190)</i>	<i>(16.223)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	293.744	(86.484)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.438	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.438</i>	<i>-</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	290.306	(86.484)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	290.306	(86.484)
Imposte sul reddito	3.438	
Interessi passivi/(attivi)	37.200	16.425
(Dividendi)	(10)	(202)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		214
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>330.934</i>	<i>(70.047)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	283.615	353.385
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.277	83.929
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.000	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>379.892</i>	<i>437.314</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>710.826</i>	<i>367.267</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	90.207	(47.140)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(24.002)	4.541
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.132)	2.915
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.627)	(47.159)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(118.569)	(261.446)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(81.123)</i>	<i>(348.289)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>629.703</i>	<i>18.978</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(37.200)	(16.425)
Dividendi incassati	10	202
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(37.190)</i>	<i>(16.223)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	592.513	2.755
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(38.099)	(7.458)
Disinvestimenti		200

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.244)	(12.419)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.185)	(13.844)
Disinvestimenti		22.582
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(48.528)	(10.939)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	318.000	402.292
(Rimborso finanziamenti)	(664.376)	(515.047)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.875	1.500
(Rimborso di capitale)	(2.821)	(2.769)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(339.322)	(114.024)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	204.663	(122.208)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	798.544	920.488
Danaro e valori in cassa	1.299	1.563
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	799.843	922.051
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.003.098	798.544
Danaro e valori in cassa	1.408	1.299
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.004.506	799.843

Nota integrativa, parte iniziale

Quadro normativo e principi contabili di riferimento

Il bilancio è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità al fine di rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Attività svolta

La cooperativa svolge attività di assistenza socio-educativa a favore di minori, disabili, anziani, migranti ed altre categorie di soggetti svantaggiati nel rispetto della Legge 381/1991.

La cooperativa opera prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e di Dalmine coinvolgendo risorse della comunità quali volontari, fruitori di servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale.

La cooperativa persegue la maggior continuità di occupazione lavorativa dei propri soci e dipendenti cercando di assicurare le migliori condizioni economiche, sociali e professionali rispetto ai settori in cui opera.

Direzione e coordinamento

La cooperativa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di altri enti o società.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuazione dell'attività e nel rispetto dei principi di prudenza, competenza e di prevalenza della sostanza sulla forma.

In applicazione di tali principi di redazione:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e ciò nella convinzione che la dimensione, la natura dell'attività svolta, gli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici nonché il posizionamento relazionale della cooperativa e le proprie competenze distintive costituiscano presupposti ponderati del mantenimento della continuità aziendale;
- sono stati iscritti in bilancio esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è invece tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio a prescindere dalla loro realizzazione;
- i proventi e gli oneri sono stati iscritti per competenza a prescindere dalla data di incasso o di pagamento;
- la valutazione e la rappresentazione delle diverse voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio di costanza di valutazione, pertanto, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni ritenuta prevalente rispetto alla forma.

Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunte.

Tutti i prospetti di bilancio e la nota integrativa sono redatti all'unità di euro.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme agli articoli 2424 e 2425 del codice civile; il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425 ter.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e riporta le informazioni secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico; ai sensi dell'articolo 2423 comma 3 del codice civile si evidenzia che qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 commi 4 e 5 del codice civile come di seguito rispettivamente riportati:

- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione;
- se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 bis comma 2 del codice civile; pertanto come già attestato nel precedente paragrafo "Principi di redazione" non sono stati modificati criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del codice civile si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti relativi a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate sono valutati al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software applicativo e spese incrementative su immobili di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica applicando le seguenti aliquote:

- software applicativo con aliquota del 20%;
- spese incrementative sull'immobile di terzi sito a Treviolo (BG) con aliquota del 3%;
- spese incrementative sull'immobile di terzi sito a Mozzo (BG) con aliquota 25%;
- spese incrementative sull'immobile di terzi sito a Bergamo con aliquota 12,5%.

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto contributi concernenti l'effettuazione di alcuni investimenti in immobilizzazioni immateriali. La contabilizzazione dei contributi ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto; tali contributi sono stati pertanto contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si evidenzia in particolare che il valore complessivo dei contributi in conto impianti è pari ad euro 346.372. Tali contributi si riferiscono per euro 38 al Bando voucher digitali I4.0" erogato da CCIAA di Bergamo e per euro 346.334 al progetto denominato "La casa dov'è" con erogazione da Fondazione Cariplo e dai comuni di Dalmine e di Urgnano; quest'ultimo contributo, in particolare, è relativo alle spese incrementative su immobili di terzi costituite dalle spese di ristrutturazione degli appartamenti destinati al progetto; il progetto "La casa dov'è" è stato realizzato con l'Ambito Territoriale di Dalmine e con alcuni comuni facenti riferimento allo stesso, al fine di ampliare la disponibilità di immobili per l'accoglienza di situazioni in disagio abitativo, di stabilizzare e migliorare la filiera dei servizi di accoglienza in housing temporaneo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- fabbricati civili strumentali con aliquota del 3%;
- impianti e mezzi di sollevamento con aliquota del 7,5%;
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie con aliquota del 15%;
- arredamento con aliquota del 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche e computer con aliquota del 20%;
- automezzi con aliquota del 20%;
- - autovetture con aliquota 25%;
- impianti elettrici con aliquota del 25%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che per gli immobili di proprietà della cooperativa è stata distintamente contabilizzata la parte di terreno sottostante ai fabbricati e che, sulla stessa, non si è operato alcun ammortamento poiché per i terreni non è previsto un esaurimento della loro utilità futura coerentemente a quanto statuito dal principio contabile OIC n. 16.

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto contributi concernenti l'effettuazione di alcuni investimenti in immobilizzazioni materiali. La contabilizzazione dei contributi ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto, pertanto, tali contributi sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Nello specifico si evidenzia che il valore complessivo dei contributi in conto impianti portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 3.124 e si riferisce per euro 710 al progetto "Con RiGUArDO" erogato dalla Chiesa Valdese, utilizzato per coprire parzialmente i costi per l'arredo della sala polivalente della Comunità il Guado e per euro 2.414 al "Bando voucher digitali I4.0 Misura A" erogato da Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo, utilizzato per coprire parzialmente i costi per l'acquisto di personal computer.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e da crediti per finanziamenti attivi.

Le partecipazioni sono state iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'articolo 2424 bis comma 1 del codice civile in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Si evidenzia che non sussistono presupposti per effettuare svalutazioni delle partecipazioni per perdite durevoli di valore rispetto al costo storico di acquisto o sottoscrizione.

I crediti per finanziamenti attivi sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti di certo e integrale realizzo; si evidenzia che non sussistono i presupposti per effettuare un'attualizzazione di tali crediti e che non sussistono costi di transazione significativi tali da dover determinare il costo ammortizzato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono costituiti da crediti verso clienti e da altri crediti iscritti presunto realizzo mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia che non si sono verificati i presupposti per procedere all'attualizzazione dei crediti o per rilevare gli stessi con il criterio del costo ammortizzato, non sussistendo costi di transazione significativi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono costituite da giacenze di cassa e da saldi bancari attivi.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza e rappresentano rispettivamente quote di proventi maturati nell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria in esercizi successivi e quote di costi aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato ed iscritto in bilancio conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del TFR è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale; la classificazione dei debiti è effettuata in considerazione dell'origine degli stessi a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Si evidenzia che per tutti i debiti iscritti in bilancio non sussistono i presupposti per effettuare un processo di attualizzazione né per determinare un costo ammortizzato non sussistendo costi di transazione significativi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza e rappresentano rispettivamente quote di oneri maturati nell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria in esercizi successivi e quote di proventi aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio e competenza negli anni successivi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	260	825	1.085

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	260	825	1.085

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.913	21.925	1.049.759	1.081.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.913	21.788	313.791	345.492
Valore di bilancio	-	137	735.968	736.105
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.243	5.243
Ammortamento dell'esercizio	-	127	34.877	35.004
Altre variazioni	-	-	1	1
Totale variazioni	-	(127)	(29.633)	(29.760)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.913	21.925	1.055.002	1.086.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.913	21.915	348.667	380.495
Valore di bilancio	-	10	706.335	706.345

Gli incrementi per immobilizzazioni immateriali si riferiscono esclusivamente a spese incrementative sull'appartamento preso in affitto in Via Rampinelli n. 35 nel comune di Bergamo, per modifica ambienti ed impianto.

Non si registrano decrementi di immobilizzazioni immateriali; la variazione di 1 euro inserita in tabella è relativa ad arrotondamenti all'unità di euro.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si espone di seguito la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	902.800	5.817	9.098	299.159	1.216.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.991	4.500	7.235	238.428	319.154
Valore di bilancio	833.809	1.317	1.863	60.731	897.720
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	38.098	38.098
Ammortamento dell'esercizio	27.072	1.212	461	23.528	52.273
Altre variazioni	-	-	-	1	1
Totale variazioni	(27.072)	(1.212)	(461)	14.571	(14.174)
Valore di fine esercizio					
Costo	902.800	5.817	9.098	337.258	1.254.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.063	5.712	7.696	261.956	371.427
Valore di bilancio	806.737	105	1.402	75.302	883.546

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 38.098. Tali investimenti si riferiscono: per euro 19.885 all'acquisto di arredi per l'appartamento preso in locazione in Via Rampinelli n. 35 a Bergamo, per euro 5.713 all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e per euro 12.500 all'acquisto di un'autovettura.

Nel corso dell'esercizio sono stati smaltiti cespiti ormai obsoleti per un valore d'acquisto storico complessivo pari ad euro 6.395. I predetti cespiti appartenevano tutti alla categoria delle macchine d'ufficio elettroniche ed erano tutti completamente ammortizzati al 31/12/2022, pertanto l'impatto netto di tale smaltimento è nullo e non rilevabile in tabella.

Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie*Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

Si espone di seguito la composizione e la movimentazione delle partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	70.602	70.602
Valore di bilancio	70.602	70.602
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	5.000	5.000
Totale variazioni	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	75.602	75.602
Valore di bilancio	75.602	75.602

Le partecipazioni, pari complessivamente ad euro 75.602, sono esclusivamente costituite da partecipazioni non di controllo dettagliate in un successivo prospetto; si evidenzia che la voce partecipazioni comprende l'importo di euro 1.500 relativo al Fondo Comune del contratto di rete d'impresa Welfare Lynxs a cui la cooperativa ha aderito con atto a rogito Notai De Rosa repertorio n. 203, raccolta n. 142 in data 10 luglio 2018.

L'incremento di euro 5.000 è esclusivamente costituito dall'aumento della quota di partecipazione nel Consorzio Solco Città Aperta S.C.S a seguito di destinazione a ristorno di parte dell'utile dell'esercizio 2022.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si espongono di seguito le informazioni e le movimentazioni dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri	108.179	185	108.364	108.364	97.765
Totale	108.179	185	108.364	108.364	97.765

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni hanno natura finanziaria e sono costituiti da finanziamenti effettuati in qualità di socio a favore del Consorzio Solco Città Aperta per euro 90.000, della cooperativa sociale Namastè per euro 7.765 e del Consorzio SBAM per euro 10.599.

I finanziamenti a favore del Consorzio Solco Città Aperta e della cooperativa sociale Namastè hanno durata residua superiore a 5 anni; il finanziamento al Consorzio SBAM è stato erogato nel corso

dell'esercizio 2022 ed è costituito da due finanziamenti attivi: il primo di euro 3.500 infruttifero di interessi e vincolato per tutta la durata dell'adesione al Consorzio stesso e l'altro di euro 7.029 fruttifero di interessi e vincolato per un periodo minimo di 36 mesi.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si evidenzia che la cooperativa non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nei prospetti che seguono si evidenzia la composizione analitica delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	75.602
Crediti verso altri	108.364

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Solco Città Aperta	45.250
C.S.A. srl	52
Coop. Sorriso	4.906
MAG2	91
Coop. Ecosviluppo	500
Coop. Namastè	2.500
Coop. Ruah	5.000
Confcooperfidi	250
C.G.M. Finance	3.000
Coop. Sociale L'Impronta	500
Coop. Sociale Biplano	5.060
BCC Banca di Credito Cooperativo	568
Rete d'impres Welfare Lynxs	1.500
Power Energia	175
Coop. Aeper	3.500
Consorzio SBAM	2.500
Coop. Totem	250
Totale	75.602

Attivo circolante

Nei paragrafi che seguono si illustra la composizione, la valutazione e la movimentazione degli elementi dell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione, la variazione e la scadenza dei crediti vengono di seguito evidenziate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	1.998.463	(99.207)	1.899.256	1.899.256	-	-
Crediti tributari	25.675	19.549	45.224	44.617	607	-
Crediti verso altri	250.152	51.721	301.873	271.322	30.551	10.184
Totale	2.274.290	(27.937)	2.246.353	2.215.195	31.158	10.184

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad euro 2.246.353.

I crediti verso clienti, pari complessivamente ad euro 1.899.256, sono indicati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti di euro 17.455.

I crediti tributari, pari ad euro 45.224, sono costituiti dal credito cosiddetto "Bonus Renzi" relativo al decreto legge 66/2014 per euro 26.016, dal credito annuale IVA per euro 12.841, dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex articolo 1 commi 184-197 delle legge 160/2019 per euro 1.214, di cui euro 607 scadente oltre l'esercizio successivo, dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex articolo 1 commi 1051-1063 delle legge 178/2020 per euro 199 e dal credito relativo alle ritenute subite per euro 4.954.

I crediti verso altri, pari ad euro 301.873 sono costituiti da crediti per contributi per euro 220.262, dal credito ceduto al Consorzio Solco Città Aperta e relativo alla detrazione spettante per le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2020 in relazione agli interventi di riqualificazione energetica sull'immobile di proprietà sito nel comune di Dalmine per euro 35.643, di cui euro 30.551 scadenti oltre l'esercizio successivo, da crediti verso dipendenti per anticipo stipendi per euro 12.700, da crediti verso Eurizon Capital SGR, appartenente al Gruppo Intesa San Paolo, per un contributo *una tantum* di euro 12.300 che si incasserà nel 2024, da crediti per depositi cauzionali per euro 8.296, da crediti verso l'INAIL per euro 770 e da altri crediti diversi per la differenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si evidenzia che tutti i crediti sono relativi a soggetti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Si evidenzia di seguito la composizione e la variazione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	798.544	204.554	1.003.098

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	1.299	109	1.408
<i>Totale</i>	<i>799.843</i>	<i>204.663</i>	<i>1.004.506</i>

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	500	(500)	-
Risconti attivi	22.254	3.632	25.886
Totale ratei e risconti attivi	22.754	3.132	25.886

I ratei e risconti attivi al termine dell'esercizio sono costituiti esclusivamente da risconti attivi per euro 25.886.

In particolare i risconti attivi sono costituiti dagli oneri per l'erogazione del finanziamento bancario richiesto per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà sito a Dalmine per euro 3.312, oneri per la cessione al Consorzio Solco Città Aperta del bonus edilizio relativo alle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2020 per gli interventi di riqualificazione energetica sull'immobile di proprietà sito nel comune di Dalmine per euro 1.103, assicurazioni per euro 10.835, spese di trasporto per euro 2.021, costi concernenti il servizio civile per euro 800, consulenze legali e notarili per euro 740, manutenzioni su contratto per euro 373, manutenzioni su beni di terzi per euro 102, canoni di assistenza software per euro 142 ed altri costi diversi per la parte residua.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427 comma 1 n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nei paragrafi che seguono si evidenzia la composizione e la variazione delle voci del passivo e del patrimonio netto unitamente alle ulteriori informazioni utili ad una corretta interpretazione di tali voci di bilancio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	254.663	-	10.700	30.455	-	234.908
Riserva legale	336.848	-	-	-	-	336.848
Riserve statutarie	513.156	-	-	86.484	-	426.672
Varie altre riserve	-	-	1.208	-	-	1.208
<i>Totale altre riserve</i>	-	-	<i>1.208</i>	-	-	<i>1.208</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	(86.484)	86.484	-	-	290.306	290.306
Totale	1.018.183	86.484	11.908	116.939	290.306	1.289.942

La perdita dell'esercizio 2022, pari ad euro 86.484, è stata coperta utilizzando la riserva indivisibile, come da delibera dell'assemblea dei soci del 20 maggio 2023. Gli incrementi di capitale sociale sono costituiti dalla sottoscrizione di quote sociali per euro 10.700; i decrementi di capitale sociale, pari ad euro 30.455, sono invece costituiti dall'uscita dalla compagine sociale di otto soci. Gli incrementi di varie altre riserve, pari ad euro 1.208, si riferiscono esclusivamente alla riserva per rinuncia alla liquidazione di quote sociali da parte di un socio uscito dalla compagine sociale nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A completamento dell'analisi delle voci di patrimonio netto si evidenziano di seguito le informazioni concernenti l'origine e la possibilità di utilizzo delle stesse.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	234.908	Capitale	B
Riserva legale	336.848	Utili	A;B
Riserve statutarie	426.672	Utili	A;B;D
Varie altre riserve	1.208	Capitale	A;B
Totale altre riserve	1.208	Capitale	
Totale	999.636		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Come attestato dal prospetto che precede non sussistono riserve distribuibili in conformità alle disposizioni statutarie e normative che disciplinano la cooperativa sociale.

Fondi per rischi e oneri

Si evidenziano di seguito le informazioni relative alla composizione e alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	4.959	(2.500)	(2.500)	2.459
Totale	4.959	(2.500)	(2.500)	2.459

Si evidenzia che al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri sono costituiti esclusivamente da fondi per oneri futuri pari ad euro 2.459 di cui euro 400 relativo a un "fondo rischi rifugiati" stanziato in considerazione della prudenziale stima di oneri e spese che la cooperativa potrebbe sostenere con riferimento alla cessazione dei servizi per rifugiati ed euro 2.059 per "fondo mutualità e welfare" stanziati a copertura di oneri e spese relativi al sostegno di politiche di welfare aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2023 una quota pari ad euro 2.500 del "fondo mutualità e welfare" è stata stornata per coprire l'erogazione liberale alla Società Cooperativa L'orto per la raccolta fondi denominata "Emergenza Verdana 2023" a sostegno dei danni subiti per l'alluvione del 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si espongono nel prospetto che segue le informazioni concernenti il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.101.649	283.615	110.311	(92.327)	80.977	1.182.626
Totale	1.101.649	283.615	110.311	(92.327)	80.977	1.182.626

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si espongono di seguito le informazioni concernenti la composizione, la variazione e la scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	148.772	(28.078)	120.694	-	120.694	120.694
Debiti verso banche	1.229.368	(216.190)	1.013.178	450.767	562.411	25.300
Debiti verso fornitori	318.764	(24.002)	294.762	294.762	-	-
Debiti tributari	107.513	11.305	118.818	118.818	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.167	5.950	207.117	207.117	-	-
Altri debiti	488.513	68.340	556.853	556.853	-	-
Totale	2.494.097	(182.675)	2.311.422	1.628.317	683.105	145.994

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano ad euro 120.694; con riferimento agli stessi si rinvia all'ulteriore informativa esposta in un successivo specifico paragrafo.

I debiti verso banche, pari complessivamente ad euro 1.013.178, sono costituiti da finanziamenti bancari di cui euro 202.536 relativi a due finanziamenti accesi con la Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli (oggi BCC di Milano) stipulati in data 20/10/2015 ed aventi scadenza 30/06/2027 finalizzati alla ristrutturazione ove ha sede la cooperativa; euro 510.642 relativo alla concessione di un prestito B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti) da parte di UBI Banca (oggi Intesa Sanpaolo Spa) assistito dal fondo di garanzia per le PMI ai sensi della Legge n. 662/96, la cui erogazione è avvenuta nel corso degli esercizi 2019 e 2020 ed avente scadenza 12/03/2029, richiesto per sostenere le spese di ristrutturazione della "Casa Accoglienza il Guado" sita nel comune di Dalmine; euro 300.000 relativo ad un finanziamento acceso con la Banca Intesa Sanpaolo Spa stipulato in data 14/12/2023 ed avente scadenza in data 14/09/2024 richiesto per maggior elasticità finanziaria temporanea.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 294.762 e comprendono fatture da ricevere per euro 208.475 e note di credito da ricevere per euro 662.

I debiti tributari ammontano complessivamente ad euro 118.818 e sono costituiti da ritenute Irpef su redditi di lavoro dipendente e assimilato per euro 114.067, da ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo per euro 573, da ritenute su interessi per prestiti corrisposti ai soci per euro 740 e dal debito IRES per euro 3.438.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano complessivamente ad euro 207.117 e sono costituiti per euro 176.183 da debiti verso Inps per contributi su retribuzioni, per euro 30.367 da debiti verso INPS per contributi su ratei competenze, per euro 435 da debiti verso INAIL e per euro 132 da debiti verso il fondo sanitario.

Gli altri debiti ammontano complessivamente ad euro 556.853 e sono costituiti da debiti verso dipendenti per euro 343.008, da debiti verso dipendenti per retribuzioni differite per euro 116.633, da debiti verso fondi di previdenza complementare per euro 27.129, da debiti verso terzi per accordi tra le parti relativi all'ATI in essere con la fondazione Diakonia e la cooperativa Ruah relativi al servizio di accoglienza prefettizia per euro 8.307, da debiti per ritenute sindacali per euro 1.081, da debiti per cessione del quinto per euro 2.007 e da altri debiti per la parte residua.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti iscritti in bilancio si riferiscono a soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti soci, pari ad euro 120.694, sono stati effettuati in conformità alle disposizioni statutarie e sono disciplinati da apposito regolamento.

Tali finanziamenti sono fruttiferi e sono finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

I finanziamenti da parte dei soci sono stati effettuati nel rispetto della disciplina bancaria prevista di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 385/1993, della delibera del C.I.C.R. n. 1058 del 19/07/2005 e successive modifiche e della delibera della Banca d'Italia n. 584 dell'08/11/2016.

Si evidenzia che il valore dei finanziamenti raccolti dai soci non eccede il triplo del patrimonio netto della cooperativa.

I finanziamenti dei soci rispettano inoltre le disposizioni fiscali di cui all'articolo 13 del DPR 601 del 29/09/1973 relative all'impiego del capitale raccolto solo per il conseguimento sociale, al limite massimo individuale ed alla remunerazione mediante riconoscimento di interessi annuali.

Ai fini dell'indicazione della scadenza i finanziamenti effettuati dai soci, pur non avendo una scadenza predeterminata, sono stati classificati tra i debiti scadenti oltre i 5 anni in funzione delle ponderate previsioni del fabbisogno finanziario della cooperativa nonché delle possibili richieste di rimborso da parte dei soci.

In conformità alle vigenti disposizioni normative si evidenzia infine che il valore dell'indice di struttura finanziaria calcolato con riferimento ai valori espressi dal bilancio chiuso al 31/12/2023 quale rapporto tra il patrimonio netto sommato ai debiti a medio e lungo termine e l'attivo immobilizzato ammonta a 1,75 risultando pertanto superiore al valore di 1; tale indice esprime pertanto un equilibrio della struttura finanziaria della cooperativa.

Ratei e risconti passivi

Si evidenziano di seguito le informazioni relative ai ratei e ai risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.955	(2.704)	4.251
Risconti passivi	283.910	(22.923)	260.987
Totale ratei e risconti passivi	290.865	(25.627)	265.238

I ratei passivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 4.251 e si riferiscono ad assicurazioni per euro 1.514, a interessi passivi su finanziamenti per euro 2.297 e ad affitti e locazioni per euro 440.

I risconti passivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 260.987 e si riferiscono a ricavi da privati per euro 190, a locazioni attive per euro 670, a contributi in conto esercizio per euro 210.175 relativi al contributo Fondazione Cariplo – progetto "Abitare Solidale", al

bonus investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della legge 160/2019 per euro 1.282, al bonus investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della legge 178/2020 per complessivi euro 1.689, di cui euro 203 per beni acquistati nel 2020, euro 1.034 per beni acquistati nel 2021 ed euro 452 per beni acquistati nel 2022 ed infine al contributo in conto impianti per euro 46.981 relativi all'ecobonus ai sensi del decreto legge n. 63/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 90/2013, per spese sostenute nell'anno 2020 per interventi di efficienza energetica effettuati sull'immobile di proprietà sito nel comune di Dalmine.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio fornendo una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico; i componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile sono di seguito illustrati.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2023 sono costituiti da ricavi da enti pubblici per euro 1.388.892, da ricavi da privati per euro 5.095.551 e da ricavi per riaddebiti a privati per euro 30.909.

Gli altri proventi comprendono contributi in conto esercizio per euro 272.449, contributi in conto impianti per euro 1.575, liberalità ricevute per euro 24.553, sopravvenienze attive per euro 15.640, fitti attivi per euro 9.965, arrotondamenti e abbuoni attivi per euro 2.061, contributo 5 per mille per euro 1.909, rimborsi spese per euro 741 e altri ricavi e proventi per la parte residua.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non risulta rilevante in quanto l'attività della cooperativa è sviluppata interamente in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri di produzione ammontano complessivamente ad euro 6.853.470 di cui euro 166.602 per acquisti di beni quali generi alimentari, materiale di consumo igienico sanitario, materiale vario di consumo, dispositivi di protezione individuale, farmaci, carburanti e cancelleria, euro 1.227.313 per servizi quali prestazioni da altre cooperative e consorzi, utenze, assicurazioni, manutenzioni e consulenze amministrative, fiscali, tecniche e legali, canoni d'assistenza software, compensi al Collegio Sindacale, collaborazioni occasionali, visite mediche ai dipendenti, corsi di formazione per dipendenti e rimborsi spese ai dipendenti, euro 56.297 per godimento beni di terzi, euro 4.890.797 per costi del personale dipendente, euro 96.277 per ammortamenti e svalutazioni ed euro 85.250 per oneri diversi di gestione.

I costi di produzione sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi generati nell'esercizio, ed iscritti nelle rispettive voci di conto economico, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione

si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono costituiti da proventi da partecipazione per euro 10, relativi a dividendi incassati nel corso dell'esercizio 2023 dalla BCC di Milano e da altri proventi finanziari per euro 1.779, costituiti per euro 1.535 da interessi attivi su crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie verso il Consorzio Solco Città Aperta, la cooperativa sociale Namastè ed il Consorzio SBAM e per euro 244 relativi a proventi diversi, quali interessi attivi su conti correnti bancari per euro 25 ed interessi attivi su depositi cauzionali per euro 219.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad euro 38.979 e sono costituiti da commissioni di disponibilità fondi per euro 880, da interessi passivi bancari per euro 97, da interessi passivi su prestiti sociali per euro 3.133, da interessi passivi su finanziamenti bancari per euro 34.703, da interessi passivi per dilazione pagamento imposte per euro 165 e da interessi passivi per ravvedimento per euro 1.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023 è dovuta IRES per euro 3.438; l'IRAP non risulta dovuta in quanto le cooperative sociali sono esenti in conformità alle disposizioni previste dalla Legge della Regione Lombardia n. 27/2001.

Si evidenzia che non si sono verificati presupposti per la rilevazione nel conto economico dell'esercizio di imposte differite e anticipate e che nello stato patrimoniale al termine dell'esercizio non risultano iscritti crediti per imposte anticipate o fondi per imposte differite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi con separata evidenza dei flussi finanziari relativi all'attività operativa, a quella di investimento e a quella di finanziamento.

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha generato flussi finanziari derivanti dall'attività operativa per euro 592.513, in significativo miglioramento rispetto al valore pari ad euro 2.755 dell'esercizio precedente; l'attività di investimento ha assorbito flussi finanziari per complessivi euro 48.528 contro euro 10.939 dell'esercizio precedente; l'attività di finanziamento, infine, ha assorbito flussi finanziari per euro 339.322 contro euro 114.024 assorbiti nell'esercizio precedente.

Il flusso finanziario complessivo dell'esercizio risulta pertanto positivo per euro 204.663 contro un valore negativo dell'esercizio precedente pari ad euro 122.208; conseguentemente le disponibilità liquide presenti all'inizio dell'esercizio, pari ad euro 799.843 aumentano ad euro 1.004.506 al termine dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Nei paragrafi che seguono si espongono le altre informazioni di natura non strettamente contabile relative all'esercizio 2023.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto si evidenziano i principali dati relativi al personale occupato dalla cooperativa.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	193	16	215

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che nell'esercizio non sono stati corrisposti compensi, anticipazioni o crediti agli amministratori e non sono stati assunti impegni per conto degli stessi né rilasciate garanzie di qualsiasi tipo.

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi ai sindaci per euro 10.920; tale importo comprende anche il compenso per l'attività di revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La cooperativa opera nella forma di società per azioni; il capitale è suddiviso in azioni ordinarie aventi valore nominale pari ad euro 25 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso alcun titolo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle normalmente applicate dal mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si evidenzia che la cooperativa non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato, non facendo parte di alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come indicato nella parte iniziale della nota integrativa si attesta che la società non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento e, pertanto, non sussistono obblighi informativi in merito.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specificatamente afferenti alla gestione in forma cooperativa.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa svolge attività di assistenza socio-educativa a favore di minori, disabili, anziani, migranti ed altre categorie di soggetti svantaggiati nel rispetto della Legge 381/1991, pertanto, indipendentemente dai requisiti di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile, è considerata a mutualità prevalente di diritto (come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del codice civile ex articolo 111-septies) con iscrizione nel relativo Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A113988.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate, ed in particolare:

- a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023 si evidenzia che la cooperativa non ha deliberato ristorni a favore dei soci.

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2545-sexies comma 2 del codice civile si evidenzia che il valore dell'opera svolta dai soci lavoratori ammonta per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 ad euro 1.450.681 su un valore totale del costo del lavoro pari a euro 4.890.797 con un'incidenza, pertanto, pari al 29,66%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'articolo 1, commi 125-129, della legge 124/2017, come sostituito dall'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la cooperativa attesta che con riferimento ai benefici aventi i presupposti per la presente informativa ha ottenuto i seguenti benefici:

Ente Pubblico Erogante	Oggetto	Importo
Comune di Bergamo	FEAD	22.761,88
Comune di Bergamo	Cultura Grave Emarginazione	1.200,00
Comune di Dalmine	Comunità minori Il Guado	7.986,85
Comune di Verdellino	Giovani Smart	2.812,00
Comune di Verdellin	Abitare la Comunità	20.245,45
Regione Lombardia	Corso Risorse Umane	1.500,00
Unioncamere Lombardia	Corso Formazione	1.200,00
Agenzia delle Entrate	5 per mille	1.909,45
Totale		59.615,63

La cooperativa, inoltre, ha ricevuto benefici di natura non finanziaria costituiti dalla messa a sua disposizione di immobili a titolo gratuito da parte di Enti Locali pubblici come esposto nella seguente tabella:

Ente Locale Pubblico	Oggetto	Importo
Comune di Treviolo - Albegno	Comodato immobile Via Risorgimento 36	6.838,00
Comune di Treviolo - Albegno	Comodato immobile Via Risorgimento 36	7.560,00
Comune di Dalmine - Mariano	Comodato appartamento Piazza Castello 21	3.753,00
Comune di Dalmine	Comodato immobile Vicolo Indipendenza 6	6.409,00
Comune di Urgnano	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Matteotti 88	2.471,00
Comune di Urgnano	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Matteotti 89	2.865,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Alfieri 1	5.400,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Alfieri 1	5.760,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobili Via Cervino 22	6.898,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobili Via Cervino 10	6.898,00
Comune di Treviolo	Via Callioni - Estensione concessione servizi ex art. 30 D.Lgs. 163/2006	4.696,00
Comune di Treviolo	Via Callioni - Estensione concessione servizi ex art. 30 D.Lgs. 163/2006	3.667,00
Totale		63.215,00

Si dà infine atto che la cooperativa ha ricevuto ulteriori benefici pubblici che sono pubblicati nel Registro Nazionale aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 52 della legge 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 290.305,90 come segue:

- per il 3% ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 59/1992;
- per il 30% alla riserva legale;
- alla rivalutazione delle quote di capitale sociale detenute dai soci, sulla base dell'andamento ISTAT ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59/1992;
- per la parte residua alla riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Treviolo (BG), 26 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cristina Offredi

Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede Legale Via Arioli Dolci n. 14 – 24048 Treviolo (BG) - Italia
Registro delle imprese di Bergamo n. 02097190165
CCIAA Bergamo REA n. 262169
Codice Fiscale e Partita Iva n. 02097190165
Albo Società Cooperative n. A113988

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio 2023

<i>Dati di sintesi dell'esercizio</i>	<i>3</i>
<i>Informazioni generali</i>	<i>4</i>
<i>Andamento della gestione nel suo complesso e nei diversi settori d'intervento.....</i>	<i>4</i>
<i>Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale.....</i>	<i>4</i>
<i>Situazione economica</i>	<i>13</i>
<i>Situazione patrimoniale.....</i>	<i>14</i>
<i>Situazione finanziaria.....</i>	<i>15</i>
<i>Indicatori di bilancio</i>	<i>16</i>
<i>Investimenti</i>	<i>17</i>
<i>Personale dipendente.....</i>	<i>17</i>
<i>Tutela ambientale.....</i>	<i>17</i>
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	<i>20</i>
<i>Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate</i>	<i>20</i>
<i>Azioni proprie e azioni e quote di società controllanti</i>	<i>21</i>
<i>Rischi e incertezze a cui è esposta la società.....</i>	<i>21</i>
<i>Obbiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario.....</i>	<i>22</i>
<i>Evoluzione prevedibile della gestione.....</i>	<i>23</i>

Care Socie, cari Soci, gentili Stakeholders

Il bilancio dell'esercizio 2023 che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea vede il valore della produzione incrementato dell'8,46%, pari ad euro 6.853.470 e un risultato finale molto positivo pari ad euro 290.306. Nel 2023 il 21% del fatturato della cooperativa è legato a enti pubblici, mentre il restante 79% a enti privati. Il 45% del fatturato viene da progetti svolti nell'ambito dell'attività del consorzio Sol.co Città Aperta, il 29% da progetti condivisi con altre realtà e il restante 26% da progetti a titolarità diretta.

Per stare nelle metafore che incontrerete nel bilancio sociale possiamo ben dire che nel 2023 abbiamo attraversato il deserto, solcato gli oceani e ci siamo addentrati in foreste misteriose e il nostro viaggio, sempre impegnativo, ci ha portato scoperte, tesori, nuove vie da esplorare.

Dopo tre anni in perdita, finalmente, siamo arrivati a un bilancio economico molto positivo che ci permette di recuperare il patrimonio perso e che ci lascia ben sperare per il 2024, visto il notevole aumento dei costi che avremo per effetto del rinnovo del CCNL di riferimento per le cooperative sociali, aumento tanto atteso e meritato da tutti i lavoratori del comparto. Dobbiamo ringraziare tutti noi per il risultato positivo. Un grazie particolare va ai dirigenti per il rigoroso lavoro di controllo e di spinta verso nuove opportunità, ai coordinatori che hanno tenuto la barra dritta e ai soci che si sono impegnati in diversi modi per supportare la cooperativa rispetto alle sue fragilità economiche, qualcuno con nuovo capitale sociale, altri attivando o incrementando il prestito soci, altri ancora con donazioni o con l'impegno nel neonato gruppo "raccolta fondi".

Nel 2023 abbiamo ottenuto la certificazione per la parità di genere: un obiettivo di grande valore, che testimonia la nostra volontà di costruire un contesto lavorativo equo ed inclusivo.

Inoltre, come leggerete, durante l'anno c'è stato un grande lavoro di riflessione e tessitura che ci ha portato a rivedere la nostra organizzazione. Alcuni ruoli interni sono in via di cambiamento anche oggi e stiamo ancora lavorando su diversi fronti che ci vedranno impegnati per tutto il 2024 e oltre.

Dobbiamo ringraziare di cuore Matteo Taramelli e Omar Piazza che dopo molti anni nel ruolo di dirigente di area hanno ceduto il passo a nuovi disegni e nuove figure per garantire il ricambio generazionale e di sguardo che è sempre necessario a un'organizzazione per crescere. E un grande grazie anche a chi ha fatto un passo avanti e ha accettato un ruolo di maggior responsabilità dentro l'organizzazione.

Dati di sintesi dell'esercizio

I risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2023 possono essere riassunti dai prospetti che seguono.

Dati economici	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Valore della produzione	6.853.470	100,00%	6.318.611	100,00%	534.859	8,46%
Costi esterni di produzione	(1.535.462)	-22,40%	(1.455.359)	-23,03%	(80.103)	5,50%
Valore aggiunto	5.318.008	77,60%	4.863.252	76,97%	454.756	9,35%
Costi del personale	(4.890.797)	-71,36%	(4.849.584)	-76,75%	(41.213)	0,85%
Margine operativo lordo	427.211	6,23%	13.668	0,22%	413.543	ns
Ammortamenti e svalutazioni	(96.277)	-1,40%	(83.929)	-1,33%	(12.348)	14,71%
Reddito operativo	330.934	4,83%	(70.261)	-1,11%	401.195	ns
Proventi e oneri finanziari	(37.190)	-0,54%	(16.223)	-0,26%	(20.967)	129,24%
Risultato prima delle imposte	293.744	4,29%	(86.484)	-1,37%	380.228	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.438)	-0,05%	-	0,00%	(3.438)	ns
Risultato economico dell'esercizio	290.306	4,24%	(86.484)	-1,37%	376.790	ns

Dati patrimoniali	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Attivo fisso	1.805.015	35,73%	1.849.463	37,67%	(44.448)	-2,40%
Attivo circolante	3.246.672	64,27%	3.060.290	62,33%	186.382	6,09%
Attivo	5.051.687	100,00%	4.909.753	100,00%	141.934	2,89%
Patrimonio netto	1.289.942	25,53%	1.018.183	20,74%	271.759	26,69%
Passivo a lungo termine	1.868.190	36,98%	1.874.384	38,18%	(6.194)	-0,33%
Passivo a breve termine	1.893.555	37,48%	2.017.186	41,09%	(123.631)	-6,13%
Passivo e netto	5.051.687	100,00%	4.909.753	100,00%	141.934	2,89%

Dati finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Risultato d'esercizio	290.306	(86.484)	376.790
Variazioni diverse e non monetarie	420.520	453.751	(33.231)
Flusso finanziario lordo	710.826	367.267	343.559
Variazioni di capitale circolante netto	(81.123)	(348.289)	267.166
Altre variazioni	(37.190)	(16.223)	(20.967)
Flusso finanziario attività operativa	592.513	2.755	589.758
Flusso finanziario attività investimento	(48.528)	(10.939)	(37.589)
Free cash flow	543.985	(8.184)	552.169
Flusso finanziario attività finanziamento	(339.322)	(114.024)	(225.298)
Flusso finanziario totale	204.663	(122.208)	326.871

Informazioni generali

Il Pugno Aperto è una cooperativa sociale ONLUS costituita nel 1991 iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n 02097190165, ed all'Albo delle Società Cooperative al n. A113988.

La cooperativa non è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di altri enti o società.

La cooperativa opera in provincia di Bergamo occupando oltre 200 dipendenti in quattro aree di intervento: adulti, minori e famiglia, territorio, abitare.

Andamento della gestione nel suo complesso e nei diversi settori d'intervento

La riorganizzazione interna

Nel 2023 abbiamo concluso il percorso avviato con la consulenza della dott.ssa Claudia Marabini dello Studio APS di Milano. Il lavoro ha preso il via da alcune urgenze: capire se l'organizzazione interna che eravamo dati anni fa fosse ancora adeguata a rispondere alle richieste e domande emerse dal contesto sociale, verificare la necessità e l'importanza di un cambio generazionale e agire su un tema fondamentale come la sostenibilità economica.

Il gruppo di ricerca ha presentato al consiglio di amministrazione e allo staff di direzione il documento che ha portato alla nuova organizzazione.

Queste sono state le dimensioni fondamentali restituite dal lavoro e prese in carico dai diversi organismi interni.

- Nuovi bisogni da guardare e su cui costruire progetti innovativi partendo "dal basso": anziani, casa, salute, socialità, fragilità di minori, famiglie e adulti, inclusione lavorativa, accesso ai servizi.
- Sul tema delle risorse umane si è ritenuto opportuno avviare un nuovo gruppo di lavoro e definire strategie per il futuro: ingaggio, formazione, appartenenza e motivazione al lavoro sociale.
- Implementare la nuova organizzazione e i nuovi gruppi di lavoro chiedendo a dirigenti e coordinatori l'assunzione di un nuovo ruolo, promuovendo l'ascolto organizzativo diffuso e la costruzione di conoscenza condivisa.
- La riorganizzazione della tecnostruttura e l'utilizzo di nuovi strumenti e processi di lavoro interni.

La riorganizzazione ha riguardato tutte le aree della cooperativa, ecosistemi che ogni giorno lavorano e vivono insieme scambiando interessi, competenze, corresponsabilità. Ciascuna figura coinvolta si è messa in gioco con grande maturità e amore verso l'organizzazione per rivedere il percorso personale e professionale all'interno della cooperativa, alla luce delle nuove esigenze individuate.

Il nuovo organigramma della cooperativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 31 agosto 2023 e presentato all'Assemblea dei soci il 23 settembre 2023.

Rispetto a quello precedente le quattro aree di lavoro sono diventate tre e nella nuova area minori e famiglie abbiamo inserito una figura di quadro intermedio a supporto dei processi interni e del dirigente di riferimento. È stata individuata una nuova figura di quadro intermedio legata allo sviluppo del tema sociosanitario che risponde direttamente al consiglio di amministrazione.

Area Adulti

Per quanto riguarda la gestione caratteristica dell'area si confermano i dati del consuntivo 2022. Vi è una tenuta del fatturato complessivo e del relativo margine che rappresentano rispettivamente il 40,97% ed il 38,57% del risultato complessivo della cooperativa.

Di seguito elenchiamo i fatti rilevanti della gestione 2023 divisi per le macroaree di riferimento.

Immigrazione e accoglienza

Nel corso del 2023 si sono consolidati l'ampliamento dei progetti SAI di Levate, Osio e Bergamo con la messa a sistema del nuovo impianto organizzativo. Da segnalare nel costo dell'estate 2023 la chiusura del Progetto SAI Bagnatica. La scelta dei comuni coinvolti di non proseguire nell'esperienza della accoglienza è stata ricondotta dagli stessi ad una pesantezza gestionale ed alla fatica di ripartire il peso della gestione dei progetti tra i 3 comuni coinvolti. L'esperienza della chiusura è stata particolarmente faticosa sia sotto il profilo organizzativo che sotto il profilo della chiusura di alcuni progetti individuali. Sul fronte del sistema delle regole si conferma la rigidità del nuovo sistema SAI che esclude i titolari di protezione. Il permanere di servizi di accoglienza differenziati per le persone richiedenti asilo rispetto alle persone titolari di protezione risulta faticoso da gestire oltre che non condivisibile. Sotto il profilo finanziario è ancora aperto un credito notevole nei confronti della Prefettura di Bergamo che solo nel 2023 ha chiuso il saldo relativo alle prestazioni effettuate nel 2019.

Nel corso del 2023 abbiamo lavorato alla presentazione di alcuni progetti a valere sui primi bandi della nuova pianificazione FAMI sia sul fronte dell'accoglienza dei MSNA sia sul fronte del potenziamento del progetto SAI Bergamo.

I progetti in scadenza a dicembre 2023 sono stati prorogati fino alla primavera 2024 per ritardi del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale nella gestione delle richieste di prosecuzione che i comuni hanno presentato nella primavera 2023.

Emarginazione Sociale

Nel 2023 è continuato l'investimento relativo alla gestione dei progetti rivolti a persone in situazione di grave emarginazione. A fianco della gestione del Dormitorio Cittadino e del consolidamento dei progetti di Housing First gestiti nella città di Bergamo con una partnership con Fondazione Opera Bonomelli, Diakonia, Cooperative Ruah, Il Mosaico e Con-tatto, si è data continuità alla esperienza dei servizi di Riduzione del Danno consolidando l'esperienza del progetto "Esclusi Compresi" anche facendoci carico come cooperativa della continuità del progetto in alcuni mesi non coperti dal finanziamento Regionale.

Abbiamo gestito l'esperienza all'interno della Casa Circondariale di Bergamo con la gestione di un progetto di Centro Diurno, sia maschile che femminile, rivolto alle persone con maggiori fragilità reclusi all'interno del carcere. Il progetto è frutto di una collaborazione con una ampia rete di soggetti (Cooperativa di Bessimo, Gasparina di Sopra, Ruah). L'esperienza ci ha consentito di ampliare ulteriormente la nostra capacità di stare a contatto con le fragilità. La continuità della stessa esperienza è legata alla prosecuzione dei bandi dedicati, che, come nel caso della Riduzione del Danno, non sempre sono consecutivi, causa lungaggini ed incompetenze nella programmazione delle istituzioni preposte, ed al rapporto con la nuova direzione della Casa Circondariale

Nel 2023 si è conclusa la sperimentazione legata al finanziamento dei progetti PRINS. Le esperienze hanno evidenziato che il fenomeno della marginalità non è un tema che riguarda il capoluogo solamente ma è un tema di tutti i territori.

Continua invece la gestione dell'Area Adulti del Comune di Bergamo che nel corso del 2023 è stata oggetto di rinnovo con una gara che ha confermato l'intenzione dell'Ente Pubblico a proseguire la collaborazione con noi, valorizzando in particolare il tema della domiciliarità.

Nell'Ambito di Treviglio si è consolidata la progettualità svolta con il sistema delle associazioni territoriali a contrasto dei fenomeni di grave emarginazione e si è costruita la progettualità a valere sui fondi del PNRR rivolta sia sul fronte della costruzione dei Centri Servizi, luoghi di ascolto e presa in carico, che di progetti di Housing First.

Il 2023 ci ha visti consolidare la promozione di interventi di promozione culturale attorno ai temi della grave emarginazione. Partendo da alcune relazioni sviluppate in seno alla gestione dei servizi sopra indicati abbiamo iniziato alcune sperimentazioni di interventi nelle scuole, valorizzando anche competenze e disponibilità di giovani soci. In raccordo con la cooperativa La Rete di Brescia

abbiamo vinto un bando della Fondazione Cariplo rivolto alla promozione di iniziative culturali nelle tematiche della grave marginalità. Anche sul fronte della rappresentanza l'impegno in FIOPSD e nella Rete Europa. Asilo nel corso del 2023 si è caratterizzato per continuità di impegno.

Segretariato sociale, Reddito di inclusione sociale, Sportelli informativi

La fine della gestione del PASS è stata emotivamente complessa stante la storicità del servizio e gli investimenti fatti. La nuova progettualità dell'area adulti ci ha confermato ancora una volta la bontà di alcune linee strategiche di lavoro nonché la centralità di curare i processi e le progettualità con attenzione.

Collaborazione con la Fondazione Angelo Custode

All'interno dell'ATI con la cooperativa l'Impronta abbiamo continuato nella gestione dei progetti di RSD e Casa Don Bepo. Anche il 2022 è stato contrassegnato da una continua fatica nel garantire la presenza operativa richiesta dai progetti. In particolare, nella gestione della RSD è continuato per tutto il 2023 il livello di assenteismo importante che, oltre a ridurre in maniera notevole la capacità di contribuzione economica del progetto, ha comportato un continuo stato di "emergenza" legata alla gestione quotidiana rendendo estremamente faticoso il rilancio progettuale del servizio stesso. Anche per la Casa Don Bepo il 2023 è stato segnato, in particolare sul finire dell'anno, da un grande affanno nella garanzia del servizio legata alla fatica nel reperimento di personale di area sociosanitaria.

Il lavoro sopra descritto è frutto dell'impegno e della dedizione dei molti operatori, coordinatori e che hanno reso possibile il quotidiano lavoro di realizzazione di progetti senza mai dimenticare il senso profondo di "essere dalla parte degli ultimi" e a cui va il ringraziamento della cooperativa tutta.

Area Minori e Famiglia

Comunità Minori Il Guado

Importanti risultati nel 2023 per la Comunità Il Guado che ha visto un costante lavoro volto a stabilizzare il gruppo dei ragazzi e degli operatori. Questo lavoro ha coinvolto in primis lo staff del servizio ma anche il comparto risorse umane e amministrativo della cooperativa. Infatti, l'anno appena trascorso ha visto la comunità quasi sempre piena con 10 ragazzi ma anche gli appartamenti per l'autonomia con un buon numero di ragazzi presenti in uscita dal progetto di comunità.

Segnaliamo inoltre che nel 2023 si è lavorato per l'avvicendamento e il cambio della responsabile di comunità che ha rivestito il ruolo dal 2007 e che a fine anno ha passato il testimone ad una nuova referente e ad un gruppo di governance composto da una figura di coordinamento, una psicologa esperta per la consulenza sui ragazzi e uno psicologo professionista per la supervisione al gruppo di lavoro. In tale processo sono state coinvolte altre figure come la dirigente.

Si segnala il perdurare della difficoltà della comunità nel gestire situazioni di minori sempre più complesse, ragazzi preadolescenti e adolescenti portatori di bisogni complessi che richiedono agli educatori maggiori competenze. La rete dei servizi e le prestazioni erogate a sostegno della fragilità dei minori è sempre più ampia e complessa, diversi i minori in carico ai servizi specialistici e con terapia psicologica di sostegno in essere.

Il gruppo dei volontari in comunità ha ripreso ad essere presente per diverse tipologie di mansioni: dalla spesa e gestione della dispensa alla cura della casa, alle attività per il tempo libero dei ragazzi e delle ragazze accolte.

Progetti per le famiglie con il consorzio Solco Città Aperta

Il 2023 è stato un anno di mezzo dei 3 anni della gara 2022-2024 che ha visto alcuni significativi cambiamenti soprattutto nello SMEF di Dalmine.

A gennaio 2023 sono nate le equipe educative territoriali per superare la frammentazione nella gestione degli interventi sulle famiglie che in quanto portatrici di bisogni complessi spesso vedevano un numero di servizi in campo ma con collegamenti non sempre funzionali. La nascita dell'equipe EET è servita a ricomporre informazioni e competenze e a superare la logica dell'equipe unica di servizio (adm -incontri facilitati- servizio affidi) per costruire risposte integrate.

Bergamo sta già sperimentando il modello delle equipe educative territoriali (EET) dal 2021 ed è stato interessante il confronto tra i coordinatori delle due gare in un tavolo unico per raccogliere dall'esperienza e accompagnare la nascita del nuovo modello a Dalmine. Questa connessione ha generato nell'arco del 2023 una proposta formativa che è andata in scena per 5 incontri rivolta a tutti gli operatori dei servizi minori e famiglia del consorzio condotta da una pedagoga esperta che ha prodotto come risultato nuovi apprendimenti, nuove prassi e nuovi strumenti per lavorare a sostegno delle famiglie vulnerabili. Abbiamo scritto un documento di sintesi che diventa patrimonio dei servizi ma anche definizione di un modello dei servizi di tutela per le cooperative coinvolte ed il consorzio.

Nel 2023 le due progettualità degli SMEF Bergamo e Dalmine hanno avviato il MODELLO PIPPI, previsto dal Ministero per la Famiglia e dall'università di Padova per il recupero delle famiglie vulnerabili con le risorse del PNRR. La sperimentazione ha portato nelle equipe di lavoro nuove competenze coinvolgendo in un impegnativo processo formativo. Diverse le figure coinvolte anche del terzo settore nei servizi, assistenti sociali educatori e coordinatori. Sono state avviate anche le prime prese in carico di famiglie individuate dalle equipe multidisciplinari con le quali si stanno sperimentando nuovi strumenti operativi. A Dalmine la procedura di gara ha messo in rete Ambito Dalmine e Isola Bergamasca. A Bergamo il comune è da solo nel progetto dell' Ambito 1.

Si segnala che nella gestione degli SMEF permane la criticità del reperimento delle figure professionali, in particolare dell'Assistente sociale; sono stati pubblicati altri concorsi pubblici e questo ha determinato un alto turn over di figure professionali e una crescente fatica a trovare nuovi operatori per la sostituzione, con un evidente impatto nella gestione dei servizi che vanno in affanno per la mancanza di operatori anche per periodi molto lunghi. Si sofferma con le figure presenti andando a creare sovraccarico di ore e di stress purtroppo è una situazione che non ha soluzioni.

Nel 2023 il progetto IO sono Qui finanziato dal bando attentamente della Fondazione Cariplo "Minori invisibili, minori fragili" è riuscito a costruire una regia complessiva tra diversi attori partner del Consorzio Solco città: Istituto Palazzolo, Patronato San Vincenzo e Psicologia Clinica di Asst Papa Giovanni XXIII. Il progetto è rivolto ai ragazzi tra i 13 e i 17 anni in situazione di fragilità psicologica, sociale o con disturbi alimentari o di ritiro scolastico.

Servizi di Segretariato Sociale

L'appalto per i servizi di Segretariato Sociale dell'Ambito Territoriale di Dalmine, è stato affidato a Solco nel 2022, in continuità con la precedente gestione. Si sono introdotte alcune innovazioni nella relazione con il cittadino, in particolare sulla modalità di erogazione con strumenti digitali: sportello digitale, video informativi sulle misure e accesso alle informazioni). Vanno in continuità le azioni già consolidate nella gestione precedente: attività di sportello sociale, accompagnamento al lavoro, presa in carico dei cittadini beneficiari del Reddito di Cittadinanza, azioni di educazione finanziaria. La misura del reddito di cittadinanza è stata modificata nel corso del 2023, per approdare alla scelta dell'assegno di Inclusione ADI : il nuovo ammortizzatore sociale è erogato dal 1° gennaio 2024 e prende il posto del RDC (Reddito di Cittadinanza) ma con requisiti più stringenti e una platea ridotta di beneficiari rispetto a prima. Rimane il supporto all'ufficio di piano per l'integrazione dei servizi nell'area fragilità.

Consultorio Familiare Mani di Scorta

Il 2023 è stato importante per *implementare la parte di prestazione del Mani di Scorta* in risposta al trend continuo di richiesta di presa in carico di minorenni e adulti per adulti, minori, coppie e famiglie (si è confermato per il secondo anno il trend di aumento del 50% degli accessi all'area psico-sociale del Consultorio) e l'avvio di un nuovo **servizio privato per la certificazione dei minori con problematiche all'apprendimento e alla certificazione dei DSA**. La start up si è concretizzata con l'avvio dei lavori di ristrutturazione del salone di via Arioli Dolci nel mese di gennaio 2024. Il servizio ha avviato le sue prestazioni nel mese di aprile 24.

Per l'avvio di questo servizio le due cooperative hanno condiviso attraverso alcune riunioni e alcuni passaggi di una rappresentanza dei due CDA un'implementazione dell'accordo di collaborazione, ed è nata una cabina di regia stabile tra i 2 dirigenti e i 2 coordinatori dei servizi (uno per ogni cooperativa). Il servizio nuovo si chiama EMISFERIA: Percorsi per la persona e la famiglia.

Progetti di prevenzione per Minori – Comune di Verdellino

A Verdellino nel corso dell'anno abbiamo concluso le diverse progettualità educative in essere, dopo la chiusura della collaborazione con il Comune per la gestione degli spazi compiti e della scuola di Musica affidati ad altre cooperative.

L'ultima progettualità che ci ha visto presenti sul territorio è stata con il bando "Giovani Smart", iniziative di tipo artistico e musicale rivolte ai ragazzi del territorio della fascia d'età 15-25 anni, bando di Regione Lombardia.

Con la fine del mese di agosto abbiamo concluso un'esperienza più che decennale con il territorio di Zingonia,

Altre attività e progetti dell'area Minori e Famiglia

Comunità della Salute: Il progetto a distanza di 4 anni dalla pandemia da Covid continua a rivolgere azioni di prossimità e presa in carico di cittadini fragili con problematiche di tipo sociosanitario nei territori di 4 Comuni, Ciserano, Verdellino, Osio Sopra e Levate. Dal 2022 la regia complessiva del progetto è in capo a Fondazione San Giuliano, che esprime la figura del responsabile di progetto e Pugno Aperto che esprime il coordinamento per le azioni di prossimità con i cittadini fragili. Da giugno 2023 si è attivato anche un nuovo progetto presso lo studio dei medici di base del Comune di Levate, siamo presenti con 3 operatrici da lunedì a venerdì, per la gestione della segreteria dei 2 medici di base e per una prima azione di sportello di segretariato sociale per le persone che accedono all'ambulatorio.

Progetti Fondazione "Chicco di riso" : continua da 10 anni la collaborazione con Fondazione Chicco di Riso e cooperativa L'Impronta per il servizio E-Motus, servizio di trasporto gratuito rivolto a minore e famiglie, la domanda e la richiesta del servizio si è modificata nel tempo, permangono i trasporti della Pediatria di Bergamo per i bambini che necessitano di cure continue e quindi accesso agli ambulatori, e permangono le richieste dai servizi delle 2 cooperative. Nel 2023 si è intervenuti con il contenimento delle richieste dei Servizi Minori e Famiglie degli Ambiti di Bergamo e Dalmine, si trasportano principalmente i minori per i collocamenti in Comunità e qualche altra rara eccezione.

La Fondazione ha sostenuto per la 2° e la 3° annualità il servizio di Spazio compiti presso l'Oratorio del Comune di Bonate Sotto.

Progetto Youth Skills- politiche giovanili Dalmine: Si è concluso ad ottobre del 2023 il progetto di politiche giovanili per i ragazzi dai 15 ai 25 anni dell'Ambito di Dalmine. Come cooperativa avevamo la regia dell'intero progetto con la responsabilità di progetto e la presenza di un coordinatore dell'equipe adolescenti e giovani per il Presidio di Dalmine, uno dei 3 territori coinvolti dalle azioni di progetto. La proposta di costruire una rete allargata tra ente pubblico e

realità del terzo settore ha messo in moto proposte e iniziative innovative ed accattivanti sul tema del lavoro, dell'orientamento, del volontariato e del tempo libero. La buona riuscita del progetto ha portato la cooperativa in rete con Impronta, Alchimia, Mestieri e l'Ambito di Dalmine a pensare ad altre strategie per la continuità. A maggio 2023 è uscito un nuovo bando di Regione Lombardia e abbiamo partecipato aggiudicandoci il finanziamento per un progetto fino ad agosto 2024., alcune azioni vanno in continuità altre richiedono una sperimentazione. Ci stiamo occupando di azioni di orientamento, comunicazione, protagonismo giovanile e raccordo con le realtà e associazioni del territorio per fare proposte qualificate ai ragazzi e alle ragazze tra i 15 e i 25 anni.

Con Giovani Onde, progetto di prevenzione e promozione dei giovani per il Comune di Bergamo e il progetto PSAI di Albano abbiamo aggiunto competenze e nuovi investimenti nel settore politiche giovanili, vorremmo consolidare questi investimenti e dare continuità agli operatori attualmente impegnati al di là delle risorse a spot dei bandi.

Area Territorio

Il 2023 è stato un anno meno impegnativo rispetto a quello precedente, in cui erano andati a gara tutti i servizi gestiti in collaborazione con il consorzio Città Aperta per il comune di Bergamo, abbiamo quindi potuto concentrarci sull'operatività e sul consolidamento delle innovazioni inserite nei diversi progetti. Anche la gestione economica di questi progetti è stata positiva perché abbiamo potuto beneficiare di costi orari più alti rispetto a quelli precedenti.

Il progetto sperimentale di educativa di strada "Giovani Onde" è diventato un elemento consolidato nel panorama delle politiche cittadine ed è stato implementato, anche in ragione di alcuni fenomeni legati alla presenza di gruppi di giovani presenti in città con comportamenti devianti o provocatori, in particolare durante il periodo estivo e che hanno avuto grande spazio sui media locali ed attenzione da parte dell'opinione pubblica e della politica. Le attività stanno quindi procedendo in modo significativo e rilevante, con importanti sviluppi in termini di connessione e rilancio, in questo senso è stata data continuità alla rete con le città di Trento e Parma e si è lavorato per condividere prassi e modalità di lavoro.

Nel corso del 2023 dopo l'estate è terminato il lavoro con l'oratorio di Curno, che prevedeva la presenza di una figura educativa lungo tutto l'anno, è invece stato avviato a gennaio 2023 il lavoro in ATI con la cooperativa Ruah nell'affidamento dei servizi di politiche giovanili e altre attività territoriali (ludoteca, spazio gioco, interventi nella scuola, mediazione culturale) del comune di Albano Sant'Alessandro.

Per quanto riguarda l'infanzia, è incrementato il fatturato della Scuola di Osio Sotto visto che il 2023 è stato il primo anno in cui tutto il personale della scuola è stato in carico alla cooperativa.

Per quanto riguarda gli altri progetti della cooperativa e i rapporti con le committenze, c'è da rilevare il positivo lavoro svolto con il nuovo parroco, Don Matteo Cella, che oltre a garantire la prosecuzione della collaborazione sta ipotizzando di ampliare il progetto con l'avvio di una sezione primavera.

A settembre del 2023 è stato ampliato il progetto 0-6 Virgo Lauretana con la decisione di avviare la sezione primavera riducendo una sezione dell'asilo nido, il 2023 si è chiuso con un bilancio molto positivo, il 2024 sarà un anno di maggiori fatiche economiche. Per tutte le scuole dell'infanzia già nel corso del 2023 è stato necessario fare valutazioni legate all'incremento delle rette o dei corrispettivi, visto che le nuove tariffe sono già comunicate alle famiglie negli open day di dicembre e di gennaio.

Area abitare

Complessivamente l'area conferma i volumi di fatturato del 2022. Permane una certa difficoltà nel generare margine per i servizi dell'area.

Domiciliarità Ambito di Bergamo

La nuova gestione dei servizi nella commessa Domiciliarità Ambito di Bergamo, con capofila il consorzio RIBES, è faticosa e particolarmente onerosa: il comune richiede una grossa produzione di dati per la rendicontazione, emerge una difficoltà nel capofila di gestire il turnover di alcune risorse umane (coordinamento e operatori di territorio), la gestione del budget è critica.

Rimane molto alto l'investimento professionale delle risorse umane coinvolte per la nostra organizzazione (coordinatrice e operatori di territorio, personale socioassistenziale), il contributo che esprime in termini di competenza e cura, il forte presidio della tecnostruttura per un monitoraggio costante dei dati economici (amministrazione e personale). Nel 2023 la marginalità sul servizio è stata dell'8% circa (migliorando rispetto ai 5 anni precedenti).

SAD Dalmine

La gestione del servizio SAD tramite accreditamento, con Solco e Fondazione San Giuliano, e le cooperative socie AEPER e IMPRONTA è proseguita per tutto il 2023.

L'accreditamento, per come è stato promosso dall'Ambito di Dalmine, è molto oneroso per le cooperative: i costi degli spostamenti e il coordinamento non sono coperti dalla quota riconosciuta. I volumi di lavoro sono aumentati, ma non sostengono ancora per ora i costi. La presenza sul territorio ha però visto aumentare le collaborazioni sui progetti a favore della popolazione anziana (progetto WYFY e Dimissioni protette).

Centro anziani "L'incontro" di Zanica

Ha preso avvio ad ottobre '23 la gestione del centro anziani di Zanica: il progetto, presentato da Solco Città Aperta, coinvolge Pugno Aperto e Aeper. È un servizio che mira ad offrire occasioni di aggregazione per persone anziane (o anche diversamente giovani) e di coinvolgimento del territorio, con il supporto di un educatore e un coordinatore.

È un'esperienza che si è rivelata, sin dall'avvio, molto partecipata e ricca di stimoli; è occasione di sperimentazione per Pugno Aperto per ampliare l'esperienza delle attività rivolte alla popolazione anziana dell'Ambito di Dalmine.

Abitare Solidale

La rete degli appartamenti (20 più l'appartamento gestito con Ruah) di Abitare Solidale, nel 2023 ha mantenuto un buon livello di occupazione. Il lavoro educativo dello staff è complesso, si focalizza su tutte le tipologie di utenza previste dal progetto (donne con minori, nuclei, persone in carico ai servizi di salute mentale, neomaggiorenni e giovani adulti) nelle loro specificità, e mantiene attenzione anche agli aspetti strutturali di manutenzione e cura degli appartamenti.

Dal punto di vista economico sulla marginalità del servizio hanno avuto impatto negativo alcune manutenzioni e ripristini degli appartamenti, raddoppiate rispetto agli anni precedenti. La cura degli immobili, l'ammaloramento, anche dovuto ad un uso "intensivo" degli spazi abitativi, richiedono tempo e azioni specifiche, che si stanno attuando per contenere questi costi.

Sistema Housing Femminile Bergamo - Casa del Borgo

La gestione unitaria del servizio di "housing sociale femminile" realizzato con RUAH e Fondazione CASA AMICA, su committenza del comune di Bergamo è proseguita, in attesa del nuovo bando di gestione (slittato al 2024). Il coordinamento e lo staff delle tre strutture è stato unificato,

permangono differenze tra le tre strutture sia nelle modalità di accompagnamento delle ospiti sia nella tipologia della casistica. La collaborazione con Ruah sull'accoglienza femminile si è estesa all'appartamento di Stezzano e ad uno scambio tra i coordinatori sulle richieste d'ingresso.

Residenzialità Leggera Colognola Dimore

A partire dal mese di maggio 2023, ha preso avvio il progetto di residenzialità leggera presso gli appartamenti di Colognola, all'interno di Dimore+ (progetto promosso dal consorzio SBAM). Il progetto vede il coinvolgimento di 3 cooperative (AEPER e Biplano, oltre a noi) per la gestione di 4 appartamenti destinati a persone in carico ai servizi di salute mentale.

L'avvio ha previsto la costituzione dello staff (1 coordinatore e 3 operatori) e la messa a regime di appartamenti, accoglienze e gestione. Il dato economico prevede una perdita, imputabile ai costi di avvio e alla non piena occupazione dei posti.

Tempo Libero

I progetti e le azioni sviluppate dallo staff del Senza Paura (1 coordinatore, 5 educatori e 1 psicologo) sono varie ed articolate: interventi individuali e di gruppo a favore di persone in carico ai servizi di salute mentale, realizzati nell'Ambito di Bergamo e in quello di Dalmine, con l'Associazione "Piccoli Passi Per" e con l'associazione "Aiutiamoli".

Lo staff negli anni ha elaborato differenti dispositivi di cura "a misura" della persona, dei suoi bisogni e delle possibilità che offre il territorio. Forte il bisogno e l'attenzione su giovani e giovanissimi in carico ai servizi di Neuropsichiatria Infantile e ai Servizi di Salute Mentale per adulti. Tra gli obiettivi e le azioni sviluppate c'è proprio la cura di questo passaggio, estremamente delicato per il ragazzo e per il suo nucleo familiare.

Nel 2023, grazie al sostegno di Piccoli Passi Per..., sono stati realizzati Laboratori per adolescenti e giovani (Mica Van Gogh), creando interessanti sinergie con i progetti già presenti nel territorio.

Progetto Territoriale Osio Sotto

Solco Città Aperta ha avviato un percorso di progettazione territoriale nel territorio di Osio Sotto, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale. Abbiamo partecipato come cooperativa in modo molto attivo, esprimendo sia il responsabile che l'operatore che ha condotto la progettazione, sia partecipando con vari operatori/coordinatori che nel territorio operano e lavorano (Progetto Sai, Scuola dell'Infanzia,...). L'esito è stato un ricco percorso di confronto e un laboratorio di idee e concrete proposte progettuali pensate e sviluppate con il territorio, e alcune di esse rese operative nel 2023.

Consorzio SBAM

Tutte le energie del consorzio SBAM, nel 2023 si sono concentrate sull'avvio del progetto di DIMORE+ che ha significato dedicare tempo e risorse alla definizione e firma del contratto con REDO, avvio degli appartamenti, selezione dei potenziali inquilini attraverso *openday*, colloqui di selezione tra le oltre 300 candidature ricevute e avvio entro il dicembre 2023 di tutti gli appartamenti affittati. Prevalentemente si tratta di giovani, spesso coppie, che hanno espresso interesse ad investire in un'esperienza abitativa differente, e alla ricerca (talvolta intensa) di una casa a prezzi sostenibili. Avviare appartamenti fermi da tempo ha richiesto di risolvere varie questioni tecniche. Il 6 ottobre è stato inaugurato "ufficialmente" con un convegno e un momento pubblico.

Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale

Si evidenziano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità a quanto previsto dall'articolo 2545 del codice civile e dall'articolo 2 della legge 59/1992.

Si evidenzia in primo luogo che l'articolo 3 dello statuto sociale prevede che la cooperativa, conformemente alla legge 381/1991, non ha scopo di lucro in quanto il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari e educativi.

La cooperativa si ispira pertanto ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la partecipazione, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La cooperativa opera prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e di Dalmine, anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo di volontari, di fruitori di servizi e di enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo l'autogestione, grazie anche all'apporto dei soci.

La cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Compartimenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative aderendo ai predetti enti associativi.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali; in aderenza a tale finalità la cooperativa aderisce quindi al Consorzio territoriale di cooperative sociali – Solco Città Aperta – Onlus; la cooperativa aderisce inoltre come socia fondatrice al neonato consorzio SBAM, finalizzato a sviluppare progetti legati al tema dell'abitare in provincia di Bergamo.

La cooperativa opera cercando il più possibile di dare continuità di occupazione lavorativa ai soci nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/2001 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla disposizione vigente, tramite il quale contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

I criteri adottati nella gestione sociale riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2023 sono stati coerenti con i predetti scopi e finalità tenuto conto della potenzialità della cooperativa e delle caratteristiche dei soci nonché di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

Si evidenzia che la base sociale al termine dell'esercizio risulta costituita da 75 aderenti, di cui 38 socie lavoratrici e 16 soci lavoratori, 11 soci volontari, 3 socie volontarie e 7 persone giuridiche. In conformità a quanto previsto dall'art. 2528 comma 5 del codice civile con riferimento ai criteri seguiti nelle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si segnala che nel corso dell'esercizio si sono dimesse 2 socie volontarie, 5 socie lavoratrici e 1 socio lavoratore, e sono entrate 6 nuove socie lavoratrici e 1 socio lavoratore. I nuovi soci sono stati ammessi in considerazione della condivisione dei principi e delle finalità sociali e solidaristiche perseguite dalla cooperativa.

Situazione economica

La situazione economica della società viene rappresentata mediante una riclassificazione del conto economico civilistico finalizzata alla rappresentazione dei principali risultati economici intermedi; i dati esposti sono confrontati con i valori dell'esercizio precedente con evidenza delle variazioni assolute e relative nonché dell'incidenza percentuale di ogni voce rispetto al valore della produzione.

Conto economico	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.515.352	95,07%	6.107.224	96,65%	408.128	6,68%
Altri ricavi e proventi	338.118	4,93%	211.387	3,35%	126.731	59,95%
Valore della produzione	6.853.470	100,00%	6.318.611	100,00%	534.859	8,46%
Mat. prime, suss., di consumo e merci	166.602	2,43%	132.121	2,09%	34.481	26,10%
Costi per servizi	1.227.313	17,91%	1.185.591	18,76%	41.722	3,52%
Costi per godimento beni di terzi	56.297	0,82%	36.210	0,57%	20.087	55,47%
Oneri diversi di gestione	85.250	1,24%	101.437	1,61%	(16.187)	-15,96%
<i>Costi esterni</i>	<i>1.535.462</i>	<i>22,40%</i>	<i>1.455.359</i>	<i>23,03%</i>	<i>80.103</i>	<i>5,50%</i>
Valore aggiunto	5.318.008	77,60%	4.863.252	76,97%	454.756	9,35%
Salari e stipendi	3.603.830	52,58%	3.541.297	56,05%	62.533	1,77%
Oneri sociali	951.466	13,88%	942.594	14,92%	8.872	0,94%
Accantonamento Tfr	283.615	4,14%	353.385	5,59%	(69.770)	-19,74%
Altri costi del personale	51.886	0,76%	12.308	0,19%	39.578	321,56%
<i>Costi del personale</i>	<i>4.890.797</i>	<i>71,36%</i>	<i>4.849.584</i>	<i>76,75%</i>	<i>41.213</i>	<i>0,85%</i>
Margine operativo lordo	427.211	6,23%	13.668	0,22%	413.543	ns
Ammortamento immob. immateriali	35.004	0,51%	34.349	0,54%	655	1,91%
Ammortamento immob. materiali	52.273	0,76%	49.580	0,78%	2.693	5,43%
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	9.000	0,13%	-	0,00%	9.000	ns
<i>Ammort., svalutazioni e accantonamenti</i>	<i>96.277</i>	<i>1,40%</i>	<i>83.929</i>	<i>1,33%</i>	<i>12.348</i>	<i>14,71%</i>
Reddito operativo	330.934	4,83%	(70.261)	-1,11%	401.195	ns
Proventi da partecipazioni	10	0,00%	202	0,00%	(192)	-95,05%
Altri proventi finanziari	1.779	0,03%	1.630	0,03%	149	9,14%
Interessi ed altri oneri finanziari	38.979	0,57%	18.055	0,29%	20.924	115,89%
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(37.190)</i>	<i>-0,54%</i>	<i>(16.223)</i>	<i>-0,26%</i>	<i>(20.967)</i>	<i>129,24%</i>
Risultato prima delle imposte	293.744	4,29%	(86.484)	-1,37%	380.228	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.438	0,05%	-	0,00%	3.438	ns
Risultato economico dell'esercizio	290.306	4,24%	(86.484)	-1,37%	376.790	ns

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della società viene rappresentata nel prospetto di seguito esposto riclassificando lo stato patrimoniale previsto dal codice civile secondo il *criterio finanziario* per dare evidenza della correlazione tra elementi patrimoniali attivi e passivi quali, rispettivamente, impieghi e fonti di risorse finanziarie opportunamente riclassificati in funzione della durata e della scadenza; il prospetto riporta inoltre le variazioni assolute e relative rispetto ai valori dell'esercizio precedente nonché il peso di ogni voce rispetto al totale dell'attivo.

Stato patrimoniale	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali	706.345	13,98%	736.105	14,99%	(29.760)	-4,04%
Immobilizzazioni materiali	883.546	17,49%	897.720	18,28%	(14.174)	-1,58%
Immobilizzazioni finanziarie	183.966	3,64%	178.781	3,64%	5.185	2,90%
Crediti con scadenza oltre l'es. succ.	31.158	0,62%	36.857	0,75%	(5.699)	-15,46%
Attivo fisso	1.805.015	35,73%	1.849.463	37,67%	(44.448)	-2,40%
Crediti con scadenza entro l'es. succ.	2.216.280	43,87%	2.237.693	45,58%	(21.413)	-0,96%
Disponibilità liquide	1.004.506	19,88%	799.843	16,29%	204.663	25,59%
Ratei e risconti attivi	25.886	0,51%	22.754	0,46%	3.132	13,76%
Attivo circolante	3.246.672	64,27%	3.060.290	62,33%	186.382	6,09%
Totale attivo	5.051.687	100,00%	4.909.753	100,00%	141.934	2,89%
Capitale sociale	234.908	4,65%	254.663	5,19%	(19.755)	-7,76%
Riserva legale	336.848	6,67%	336.848	6,86%	-	0,00%
Riserve statutarie	426.672	8,45%	513.156	10,45%	(86.484)	-16,85%
Varie altre riserve	1.208	0,02%	-	0,00%	1.208	ns
Utile (perdita) dell'esercizio	290.306	5,75%	(86.484)	-1,76%	376.790	-435,68%
Patrimonio netto	1.289.942	25,53%	1.018.183	20,74%	271.759	26,69%
Fondi per rischi ed oneri	2.459	0,05%	4.959	0,10%	(2.500)	-50,41%
Trattamento fine rapporto	1.182.626	23,41%	1.101.649	22,44%	80.977	7,35%
Debiti con scadenza oltre l'es. succ.	683.105	13,52%	767.776	15,64%	(84.671)	-11,03%
Passivo a lungo termine	1.868.190	36,98%	1.874.384	38,18%	(6.194)	-0,33%
Debiti con scadenza entro l'es. succ.	1.628.317	32,23%	1.726.321	35,16%	(98.004)	-5,68%
Ratei e risconti passivi	265.238	5,25%	290.865	5,92%	(25.627)	-8,81%
Passivo a breve termine	1.893.555	37,48%	2.017.186	41,09%	(123.631)	-6,13%
Totale passivo	3.761.745	74,47%	3.891.570	79,26%	(149.258)	-3,84%
Totale passivo e netto	5.051.687	100,00%	4.909.753	100,00%	141.934	2,89%

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria della società viene rappresentata mediante il prospetto dei flussi finanziari redatto al fine di dare separata evidenza ai flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento; viene inoltre rappresentato il *free cash flow*, quale espressione del flusso finanziario della gestione reddituale al netto dei flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento.

Rendiconto finanziario	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	290.306	(86.484)	376.790
Imposte sul reddito	3.438	-	3.438
Interessi attivi	(1.779)	(1.630)	(149)
Interessi passivi	38.979	18.055	20.924
Dividendi	(10)	(202)	192
Minusvalenze	-	214	(214)
Accantonamento tfr	283.615	353.385	(69.770)
Ammortamenti	87.277	83.929	3.348
Svalutazioni	9.000	-	9.000
Flusso finanziario prima delle variazioni di ccn	710.826	367.267	343.559
Variazione crediti commerciali	90.207	(47.140)	137.347
Variazione altri crediti	(52.546)	38.889	(91.435)
Variazioni debiti commerciali	(24.002)	4.541	(28.543)
Variazione altri debiti	74.290	(10.542)	84.832
Variazione ratei e risconti attivi	(3.132)	2.915	(6.047)
Variazione ratei e risconti passivi	(25.627)	(47.159)	21.532
Variazioni trattamento fine rapporto	(202.638)	(287.666)	85.028
Variazione fondi rischi ed oneri	(2.500)	-	(2.500)
Variazione crediti e debiti tributari	(11.682)	(2.127)	(9.555)
Altre variazioni	76.507		76.507
Flusso finanziario dopo le variazioni di ccn	629.703	18.978	610.725
Interessi passivi pagati	(38.979)	(18.055)	(20.924)
Interessi attivi incassati	1.779	1.630	149
Dividendi incassati	10	202	(192)
Altre variazioni	(37.190)	(16.223)	(20.967)
Flusso finanziario attività operativa (A)	592.513	2.755	589.758
Variazione immobilizzazioni immateriali	(5.244)	(12.419)	7.175
Variazione immobilizzazioni materiali	(38.099)	(7.258)	(30.841)
Variazione immobilizzazioni finanziarie	(5.185)	8.738	(13.923)
Flusso finanziario attività investimento (B)	(48.528)	(10.939)	(37.589)
Free cash flow (A+B)	543.985	(8.184)	552.169
Variazione debiti finanziari	(346.376)	(112.755)	(233.621)
Variazione patrimonio netto	7.054	(1.269)	8.323
Flusso finanziario attività finanziamento (C)	(339.322)	(114.024)	(225.298)
Incremento (decremento) annuale disponibilità liquide (A+B+C)	204.663	(122.208)	326.871
Disponibilità liquide iniziali	799.843	922.051	(122.208)
Disponibilità liquide finali	1.004.506	799.843	204.663

Indicatori di bilancio

Le informazioni esposte nei paragrafi precedenti vengono integrate mediante l'esposizione degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari ritenuti significativi.

Indicatori economici	Composizione	31/12/2023	31/12/2022
ROA - return on asset	RO/A MEDIO*100	6,64%	-1,40%
ROI - return on investment	RO/COIN MEDIO*100	21,95%	-4,30%
ROE - return on equity	RN/(PN-RN)*100	29,04%	-7,83%
ROS - return on sales	RO/R*100	5,08%	-1,15%
Margine operativo lordo/ricavi	MOL/R*100	6,56%	0,22%
Rotazione dell'attivo	R/A MEDIO	1,31	1,22
Rotazione del capitale investito	R/COIN MEDIO	4,32	3,73

Indicatori patrimoniali	Composizione	31/12/2023	31/12/2022
Indice di indipendenza finanziaria	PN/A	0,26	0,21
Indice di struttura primario	PN/AF	0,71	0,55
Indice di struttura secondario	(PN+PL)/AF	1,75	1,56
Indice di disponibilità	AC/PB	1,71	1,52
Indice di liquidità	(AC-RF)/PB	1,71	1,52
Capitale circolante netto	AC-PB	1.353.117	1.043.104

Indicatori finanziari	Composizione	31/12/2023	31/12/2022
Posizione finanziaria netta/patrimonio netto	PFN/PN	0,10	0,57
Posizione finanziaria netta/margine operativo lordo	PFN/MOL	0,30	42,31
Posizione finanziaria netta/flusso finanziario attività operativa	PFN/FFAO	0,22	209,91
Flusso finanziario attività operativa/ricavi	FFAO/R*100	9,09%	0,05%
Oneri finanziari/ricavi	OF/R*100	0,57%	0,27%
Reddito operativo/oneri finanziari	RO/OF	8,90	(4,33)
Margine operativo lordo/oneri finanziari	MOL/OF	11,49	0,84

Legenda

A	Totale attivo	MOL	Margine operativo lordo	PN	Patrimonio netto
AC	Attivo circolante	OF	Oneri finanziari	PNP	Passivo e patrimonio netto
AF	Attivo fisso	PB	Passivo a breve termine	R	Ricavi
COIN	Capitale op. investito netto	PFN	Posizione finanziaria netta	RN	Risultato netto d'esercizio
FFAO	Flusso finanziario attività operativa	PL	Passivo a lungo termine	RO	Reddito operativo

Investimenti

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per un totale di euro 43.341.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono relativi per euro 5.243 a immobilizzazioni immateriali e per euro 38.098 a immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi per immobilizzazioni immateriali si riferiscono esclusivamente a spese incrementative sull'appartamento preso in affitto in Via Rampinelli n. 35 nel comune di Bergamo, per modifica ambienti ed impianto.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono per euro 19.885 all'acquisto di arredi per l'appartamento preso in locazione in Via Rampinelli n. 35 a Bergamo, per euro 5.713 all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e per euro 12.500 all'acquisto di un'autovettura.

Personale dipendente

In Pugno Aperto, da sempre, viene posta un'attenzione centrale allo sviluppo delle risorse umane, inteso sia come costante ricerca di una puntuale definizione dei ruoli, sia come attenzione ai percorsi di crescita professionale dei lavoratori in cooperativa. Diamo inoltre costante supporto agli operatori che vivono situazioni di difficoltà legate al contesto lavorativo mettendo in campo attenzioni e interventi (anche tramite il welfare interno) per dare risposte e sostenere le persone che attraversano periodi faticosi.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha utilizzato le risorse ottenute tramite il bando #Conciliamo (180mila euro per le annualità 2023/2024) che il dipartimento per le politiche della famiglia ha destinato a progetti di conciliazione famiglia-lavoro per attivare interventi di promozione di un welfare su misura per migliorare la qualità della vita dei lavoratori genitori. Attraverso una piattaforma per il Welfare sono state messe a disposizione dei lavoratori risorse economiche per acquistare servizi di welfare e per il benessere personale e familiare.

In questi anni si sono resi evidenti importanti cambiamenti rispetto alla gestione delle risorse umane. È diventata maggiormente evidente stanchezza e fatica delle persone nel gestire l'aumento della complessità all'interno dei progetti e dei servizi e di conseguenza un aumento del rischio di burn out.

Ci viene restituito che, ad oggi, l'organizzazione è in grado di ben sostenere e supportare gli operatori nelle loro fatiche, utilizzando diversi strumenti, a partire dai colloqui individuali con dirigenti e risorse umane e laddove necessario prevedendo incontri con supervisore psicologo e revisione di incarichi (sia in termini di mansione che di monte ore).

Nonostante ciò, negli ultimi anni sono diventati più frequenti i fenomeni di fuga davanti alla richiesta di assunzione di maggiori responsabilità e in generale la ricerca di un assetto lavorativo meno richiedente che tenga conto di un bilanciamento dei carichi professionali e familiari.

Ad ottobre del 2023 la Cooperativa ha ottenuto la certificazione per la parità di genere in conformità con i requisiti stabiliti dalla prassi Uni Pdr 125/2022 che consente all'organizzazione di beneficiare di sgravi contributivi e punteggi premiali nella presentazione di progetti che implicano gare pubbliche o aiuti di stato ma che rappresenta soprattutto un'occasione per aumentare l'attenzione dell'organizzazione, chiamata ad impegnarsi per garantire che le opportunità di carriera e i livelli retributivi siano equi per uomini e donne.

Si rileva che selezionare nuovi operatori per i servizi della Cooperativa è diventato più faticoso. Sempre meno persone vivono il lavoro sociale come missione e c'è maggiore fatica a sviluppare buoni livelli di appartenenza. Le persone nel corso dei colloqui spesso rifiutano possibilità di lavoro che hanno orari o una frammentazione lavorativa che mal si concilia con la vita familiare oppure non danno disponibilità ad accettare lavori su turni o su servizi che prevedono di lavorare anche la

sera o nel weekend. Molte persone non si fanno problemi a cambiare frequentemente lavoro e di conseguenza il turn-over è aumentato.

Negli ultimi 2 anni sono diminuite le assunzioni di assistenti sociali. Questo è dipeso in parte dalla chiusura di alcuni progetti nei quali lavoravano queste persone e in parte dall'aumento della possibilità di assunzione diretta all'interno degli enti pubblici, come trend che pare si riconfermerà anche per il prossimo futuro.

Stiamo affrontando alcune sfide significative riguardanti la gestione delle risorse umane. In particolare, abbiamo notato una diminuzione delle candidature da parte di individui con titoli educativi e una difficoltà crescente nel reperire figure sanitarie, come infermieri e operatori sociosanitari (OSS), che sono fondamentali per alcuni dei nostri servizi, come la Residenza per Disabili (Rsd) e Casa Don Bepo. Da quando abbiamo iniziato a impiegare queste figure nei nostri servizi, abbiamo registrato un aumento delle assenze per malattie e infortuni. Attualmente, nella nostra cooperativa, ci sono circa 50 operatori che hanno superato i 50 anni. Di questi, 22 lavorano come ASA/OSS/Ausiliarie, 3 sono insegnanti nella scuola dell'infanzia e 1 svolge il ruolo di cuoca. Le altre persone over 50 lavorano in servizi dove il lavoro è configurato in modo più compatibile con l'avanzare dell'età o eventuali patologie fisiche. Le altre mansioni individuate sono più compatibili con l'avanzare dell'età.

Questo fattore ha un impatto significativo sull'aumento delle malattie, degli infortuni e delle limitazioni parziali o delle inidoneità alla propria mansione. In particolare, il fatto che molti di questi ruoli richiedano un lavoro prettamente "fisico" rende cruciale considerare le condizioni degli operatori. Come organizzazione siamo chiamati a garantire che le persone impiegate in questi incarichi siano in grado di svolgere le loro mansioni in modo efficace e senza compromettere la loro salute. Diventa importante sviluppare strategie per affrontare questa sfida, come la formazione continua, la promozione della salute e il monitoraggio attento delle condizioni fisiche dei nostri operatori per garantire la qualità dei servizi e il benessere del nostro personale.

La Cooperativa può pensare di allargare i propri orizzonti di azione pensandosi anche in un ruolo di soggetto che determina nuove politiche sociali solo a condizione che nell'organizzazione ci siano persone sufficientemente attrezzate, formate, strutturate e motivate per sostenere queste evoluzioni.

Al 31/12/2023 i dipendenti della cooperativa erano 218.

Nel prospetto che segue si evidenziano i dati principali dei lavoratori dipendenti sia con riferimento all'esercizio 2023 sia con riferimento all'esercizio precedente.

Anno	Numero	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Part time	Full time	M	F
2022	212	24	188	159	53	36	176
2023	218	36	182	166	52	38	180

Le trasformazioni a tempo indeterminato sono state in totale 21 nel corso del 2023. I contratti part time rappresentano la maggior parte dei contratti in Cooperativa: 166 persone, di cui 16 con percentuale di part time tra 0 e 30%, 20 tra i 31 e il 50%, 57 tra il 51% e il 70% e 135 tra il 71% e il 100%.

Nei prospetti che seguono si espongono alcune informazioni circa le mansioni e la suddivisione dei lavoratori nelle diverse categorie e livelli del CCNL.

Mansione	Numero
Dirigente	6
Coordinatore	21
Educatore	86
Ausiliaria	5
Educatore asilo nido	9
Cuoca	3
Assistente sociale	12
Impiegata	4
Insegnante	18
ASA/OSS	39
Infermiere	3
Custode	1
Psicologa	3
Addetta pulizie	4
Autista	1
Progettazione	1
Totale	218

Gli inquadramenti contrattuali sono riportati nella tabella che segue.

Categoria	Numero
A1	3
A2	1
B1	7
C1	23
C2	18
C3	3
D1	54
D2	74
D3	9
E1	9
E2	11
F1	5
F2	1

Per quanto riguarda le malattie le ore totali di malattia del 2023 sono state 7.235 (13.560 nel 2022), i mesi da ottobre a novembre sono stati i mesi con il maggior numero di persone in malattia.

Nel 2023 si è continuato ad utilizzare lo smart working con la stipula di accordi individuali. In totale le ore di smart working sono state 486 (2.251 nel 2022). Nel 2022 sono state registrate 2.214 ore di formazione totali, tra formazione sui servizi e formazione sui temi della sicurezza.

Tutela ambientale

La cooperativa pone attenzione agli aspetti concernenti l’impatto ambientale della propria attività sebbene essendo operatore del terziario e non del manifatturiero, la rilevanza assoluta degli stessi sia comunque contenuta.

Ciò premesso, la cooperativa nella gestione dei servizi “Casa Don Bepo” e “RSD Michael” produce rifiuti speciali (sanitari) che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (classe di pericolo H9 rifiuto solido non polverulento); si provvede al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

La cooperativa inoltre aderisce in qualità di socio alla cooperativa Power Energia; l’intera fornitura di gas ed energia elettrica è fornita da tale cooperativa.

Con riferimento ai consumi di energia elettrica il 100% dei 77.916 KWh consumati nel 2023 proviene da Energia Verde, prodotta da fonti rinnovabili, come risulta dai certificati rilasciati da Power Energia; nel 2023, pertanto grazie a questa nostra scelta non sono stati immessi in atmosfera 41.389 KG di Co2.

Attività di ricerca e sviluppo

Anche il 2023 è stato un anno caratterizzato da investimenti e attenzione rispetto alla ricerca di nuove forme di finanziamento e di sviluppo di servizi innovativi, sia dal punto di vista dei contenuti così come della territorialità. La funzione della progettazione ha consolidato il ruolo di collettore degli input interni ed esterni recepiti dai servizi e dagli stakeholders territoriali, declinandoli poi in opportunità concrete di pensiero, di finanziamento e di realizzazione. Nel corso del 2023 la progettazione, di concerto con le varie aree, ha costantemente monitorato le aree di sviluppo che necessitavano di supporto economico per la piena realizzazione, in quanto servizi completamente nuovi (es. il Centro Emisferia, in apertura nel 2024) o in fase di consolidamento (es. politiche giovanili nell’Ambito di Dalmine). Accanto al lavoro svolto per le gare d’appalto degli enti pubblici territoriali, che continuano a costituire uno dei canali primari di finanziamento dei servizi della cooperativa, questo lavoro di analisi interna ha permesso di individuare ulteriori risorse che potessero sostenere, potenziare e innovare i servizi sopra citati.

Nel 2023 hanno cominciato a realizzarsi alcuni dei frutti del lavoro svolto nel 2022 a seguito della partenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La cooperativa Il Pugno Aperto ha risposto prontamente alle manifestazioni d’interesse pubblicate dagli Ambiti Territoriali di Dalmine, Treviglio e Isola Bergamasca, sia singolarmente che come consorziata del Consorzio Sol.Co Città Aperta, soprattutto su quattro temi: l’Housing First, la costruzione di Centri Servizi per la Grave Emarginazione, il supporto alla popolazione anziana e il sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (P.I.P.P.I.). È necessario segnalare che di tutte queste progettualità, nel corso del 2023 solo il progetto P.I.P.P.I. ha preso avvio, mentre l’operatività degli altri è stata posticipata al 2024.

Un elemento di importante innovazione che ha caratterizzato l’Area Abitare è stato certamente l’avvio della gestione del Centro di aggregazione per anziani L’Incontro del Comune di Zanica, di titolarità del Consorzio Sol.Co Città Aperta, che coinvolge Il Pugno Aperto in qualità di cooperativa esecutrice. Questo nuovo servizio ha rappresentato l’esito di un percorso di investimenti compiuto anche dalla cooperativa in termini di allargamento territoriale e di pensiero intorno al tema dei servizi dedicati agli anziani. Tale sforzo si conferma essere un punto di attenzione anche per il 2024.

Per quanto riguarda l’Area Minori e Famiglie, un ambito di grande attenzione è stata certamente quella delle politiche giovanili. In linea anche con gli indirizzi dettati da Regione Lombardia sul tema già a partire dal 2021, si sono confermati anche per il 2023 gli investimenti iniziati nel 2022: è

stato rilanciato il progetto legato all'Ambito di Dalmine che ha visto Il Pugno Aperto impegnato nella gestione di una significativa componente di azioni legate proprio al presidio di Zanica e si è consolidato l'intervento, legato allo stesso tema, nel Comune di Verdellino.

Rispetto all'Area Adulti, l'innovazione e la ricerca maggiore è stata condotta intorno al tema dello sviluppo di progetti di sensibilizzazione culturale. Grazie all'occasione di Bergamo Brescia 2023 - Capitale Italiana della Cultura, è stato possibile accedere a nuovi fondi privati (di Fondazione Cariplo) e pubblici (del Comune di Bergamo) che hanno permesso la realizzazione di prodotti culturali nuovi nell'esperienza della cooperativa. Nel mese di ottobre 2023 è stato organizzato uno spettacolo teatrale dedicato al mito di Antigone presso il cimitero monumentale di Bergamo, in collaborazione con la Compagnia teatrale dei Borgia e con la cooperativa La Rete di Brescia, in commemorazione a quanto accaduto durante la pandemia di Covid-19. Collateralmente, un gruppo di operatori attivi nell'ambito della grave emarginazione hanno realizzato un percorso di storytelling con alcuni utenti dei servizi dedicati agli adulti fragili, confluito in un prodotto grafico e in un format musicale e teatrale che è stato presentato in alcune Scuole Secondarie Superiori della città di Bergamo. L'impegno in questo ambito è stato confermato e proseguirà anche nel corso del 2024.

In aggiunta a questi nuovi filoni d'intervento è stato comunque portato avanti il rapporto con interlocutori storici già conosciuti, ma con un approccio innovativo. In particolare, si segnala il finanziamento ricevuto dalla Fondazione Comunità Bergamasca che ha sostenuto un progetto dedicato ai servizi per adulti fragili, altro tema di particolare rilevanza nel 2023.

Rimane infine costante l'attenzione alla progettazione europea che, sebbene costituisca una sfida rilevante per la cooperativa, continuerà ad essere tenuta in forte considerazione rispetto alle opportunità concrete di sviluppo e innovazione soprattutto nell'ambito di collaborazione con il Consorzio Sol.Co Città Aperta.

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate

La cooperativa non è sottoposta a controllo da parte di altre società e non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate; non esistono quindi rapporti con società controllanti, controllate, collegate o consociate.

Azioni proprie e azioni e quote di società controllanti

La cooperativa non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona; nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con riferimento alle predette azioni o quote né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona.

Rischi e incertezze a cui è esposta la società

Assumere rischi è parte integrante dell'attività d'impresa, anche in abito sociale; pertanto, la mappatura e la gestione dei rischi è un processo:

- posto in essere dall'organo amministrativo e dalla direzione;
- utilizzato per la formulazione delle strategie aziendali;
- progettato per individuare eventi potenziali che possano influire sull'attività aziendale, per gestire il rischio entro limiti accettabili e per fornire una ragionevole sicurezza in merito al conseguimento degli obiettivi aziendali.

Si individuano di seguito i principali rischi aziendali.

Rischio Paese

La cooperativa opera in Italia in via esclusiva, pertanto non è esposta a rapporti e conseguenti rischi con paesi instabili da un punto di vista sociopolitico ed economico.

Rischi strategici

La cooperativa ha posto in essere strategie adeguate a presidio delle proprie peculiarità di progettazione, sviluppo e gestione dell'attività svolta al fine di porsi quale operatore di riferimento per i diversi committenti considerando con la massima attenzione i possibili fattori di criticità e di opportunità.

Rischi operativi

Non si registrano particolari rischi concernenti i fattori della produzione ed in particolare le risorse umane con riferimento alle quali si presta particolare attenzione nella selezione, nella formazione nella motivazione e nel consolidamento del trasferimento di competenze e know how.

Rischio di credito

La contingente situazione economica ha necessariamente obbligato la cooperativa ad essere molto attenta nella gestione del credito, peraltro in continuità con il proprio approccio in tale ambito. Nel corso dell'esercizio, pur in presenza di una situazione macroeconomica connotata da aspetti recessivi, la cooperativa ha quindi attuato una rigorosa politica di gestione del credito a presidio dei flussi finanziari operativi, mediante costanti azioni di monitoraggio e sollecito, ove necessario; alla luce di tale attività si rileva che il rischio di credito è da ritenersi contenuto.

Rischio di liquidità

La cooperativa dispone di risorse finanziarie adeguate in relazione alla natura ed alla dimensione dell'attività svolta alla luce dei flussi finanziari positivi generati dall'attività caratteristica nonché dalla riconosciuta capacità di credito.

Rischio di mercato

La cooperativa opera nel settore socio, educativo e sanitario; in tale ambito ha sviluppato adeguate competenze per la gestione delle commesse tali da consentire una ponderata limitazione del rischio in esame.

Rischio di reporting

La cooperativa ha implementato procedure amministrative e contabili atte a monitorare ed a prevedere l'andamento della gestione in modo affidabile; con riferimento a rischi concernenti la sicurezza dei dati gestiti con strumenti informatici la cooperativa si avvale di adeguati sistemi di back up, e di programmi antivirus e firewall costantemente aggiornati.

Rischio legale

La cooperativa pone specifica attenzione alla conformità a disposizioni legislative e regolamentari anche mediante l'assistenza di professionisti con adeguate competenze in ambito fiscale, contrattuale e legale in genere.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

La cooperativa, come già evidenziato, non è esposta a rischi finanziari rilevanti in considerazione dell'equilibrata situazione finanziaria che connota la propria gestione.

Tenuto conto di tale situazione la cooperativa non ha posto in essere operazioni e strumenti di copertura del rischio finanziario.

Evoluzione prevedibile della gestione

La cooperativa definisce le proprie linee evolutive a partire dalle diverse aree in cui opera, nel corso del 2024 verrà definito il nuovo piano di impresa dell'organizzazione valevole per i prossimi 3 anni, anche a partire da quanto emerso nel percorso di consulenza sulla riorganizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione sta riscontrando, come constatato anche dagli altri operatori del proprio settore, una forte fatica nel garantire il personale, che oggi interessa anche i profili educativi. È una questione importante per tutto il sistema dei servizi a cui occorre prestare grande attenzione nell'imminente futuro, per questo nella prima parte del 2024 è stato chiesto al neonato Team risorse umane di definire strategie specifiche per affrontare questi temi.

Un tema rilevante rispetto al 2024 è rappresentato dal recupero all'interno dei corrispettivi dei contratti in essere degli aumenti previsti dal CCNL rinnovato ad inizio 2024, che comporterà costi maggiori intorno al 7% nel 2024 e ulteriori incrementi nel 2025 e 2026.

Avuto riguardo agli elementi caratterizzanti il quadro prospettico di riferimento, si espone di seguito la prevedibile evoluzione della gestione con riferimento alle diverse aree di intervento della cooperativa.

Area adulti

Il 2024 sarà un anno nel quale cercare di consolidare quanto costruito nel corso degli ultimi anni e provare a dare fiato e continuità anche alle esperienze che il 2023 ha portato come maggiore innovazione non solo sul tema dei servizi (ci si riferisce in particolar modo al lavoro con i territori provinciali sul tema della fragilità adulta e grave emarginazione aperti con i finanziamenti Prins e PNRR) ma anche sul fronte più legato alla cultura, alla sensibilizzazione della cittadinanza e alla costruzione di risposte innovative ai bisogni sempre più complessi e poco radicati sui territori.

Sul fronte del consolidamento sicuramente il riferimento va a tutto il sistema SAI che sempre di più certifica quello che per la nostra organizzazione è il modello dei servizi di accoglienza per persone migranti, caratterizzato da territorialità, piccoli numeri e cura dei processi individuali di possibile cittadinanza per le persone che incontriamo nella nostra operatività quotidiana.

Sul fronte dell'Ambito 1 e in particolare del Comune di Bergamo il 2024 sarà un anno di grande fermento sia del punto di vista politico (le elezioni della nuova giunta si terranno il 9 giugno) sia dal punto di vista tecnico e della gestione dei servizi: scadranno infatti nel corso dell'anno e in alcuni casi sul finire dello stesso praticamente tutte le partite ad oggi aperte sul fronte della fragilità adulta e della Grave Emarginazione. La nostra intenzione è di giocare un ruolo attivo e protagonista all'interno delle progettazioni cercando di rappresentare la voce spesso fuori dal coro dal punto di vista metodologico (HF, domiciliarità, territorialità) che negli ultimi anni ci hanno contraddistinto.

Sempre rispetto al Comune di Bergamo è doveroso nominare altri due servizi che compongono l'Area Adulti e che nel 2024 saranno sicuramente stimolati da cambiamenti: in primis il servizio di Housing Femminile che con il nuovo bando, al quale abbiamo partecipato con le altre organizzazioni con le quali storicamente gestiamo il servizio, apre spiragli completamente nuovi e sempre più indirizzati verso un sistema di servizi abitativi. In ultimo anche il Servizio Reti che con le elezioni sicuramente sarà interessato da movimenti e possibili cambiamenti.

Il tema della casa e dell'abitare continueranno ad essere i temi sui quali si fonda l'Area Adulti abbinati però alla necessità di approfondire, sperimentare ed innovare metodi e pensieri per essere sempre attenti ai cambiamenti e alle sfide che la società ci impone.

Area Minori e Famiglie

Per quanto riguarda la Comunità per minori Il Guado il 2024 si prevede un anno di risultato positivo visto l'andamento degli inserimenti superiori ai 10 posti previsti + 2 . con la deroga dei 2 posti in più per l'accoglienza dei minori stranieri. Non mancano le segnalazioni, l' Equipe di lavoro è attualmente piuttosto stabile, ma si segnala che le uscite restano una costante da gestire, anche per la ricerca di nuove risorse.

Si prevede la partecipazione al nuovo bando della Fondazione Comunità Bergamasca "Bando del Sociale" per dare energia e risorse nuove al progetto Emisferia per la presa in carico e il supporto specialistico a minori e adulti.

Inoltre, in risposta ai bisogni della genitorialità e del mondo scuole dell'Infanzia la cooperativa ha partecipato come capofila al Bando Attentamente 2 della Fondazione Cariplo ottenendo il contributo per la realizzazione di proposte formative e per l'erogazione di pacchetti gratuiti di prestazioni specialistiche ai fini di una presa in carico precoce. Anche l'esperienza fatta con il bando/voucher per interventi per famiglie con adolescenti e giovani in forte disagio sociale che si trova alla sua seconda edizione entra nell'asse dell'opportunità di progetti a scavalco tra sociale e sanitario.

Con inizio del 2024 c'è stato l'avvio del progetto Emisferia ed entro la fine di maggio chiederemo ad ASST l'autorizzazione del centro DSA, anche il progetto sarà orientato allo sviluppo di una filiera con i servizi prima infanzia, servizi di spazi compiti ma anche i servizi di tutela minori.

Nel 2024 si lavorerà alla transizione dei servizi dell'area territorio nella nuova area minori e famiglie. Per i servizi all'infanzia si segnala la necessità di accompagnare le coordinatrici delle scuole per la gestione delle equipe di lavoro, che avranno alcuni cambiamenti onerosi a causa del concorso pubblico per il personale scolastico che si è svolto all'inizio dell'anno e che avrà una ricaduta sulle equipe di lavoro. Prevediamo un turn over e la necessità di selezionare e formare nuove insegnanti.

Entro la fine dell'anno scolastico ci sarà la gara per l'asilo nido di Urgnano, a scadere della prima annualità a gestione diretta di Pugno Aperto fuori dalla coprogettazione consortile.

Si sta valutando con la Parrocchia del Villaggio l'avvio della sezione primavera presso la scuola dell'infanzia, siamo in fase di valutazione della fattibilità per gli standard strutturali e si sono avviate le prescrizioni per la raccolta del bisogno.

Sul versante delle politiche giovanili c'è fermento e movimenti per l'ampliamento delle commesse, ad aprile c'è stato l'aggiudicazione per un progetto di educativa di strada con il Comune di Cologno e si stanno valutando alcune gare per la gestione di servizi per i giovani anche in alcuni territori dell' Ambito di Dalmine.

Area Abitare

Nel 2024 con la riorganizzazione entreranno nell'Area Abitare i servizi della Fondazione Angelo Custode (RSD e Ca' Don Bepo), l'appalto del segretariato sociale di Dalmine, e il progetto Comunità della Salute. Sarà un anno di transizione, in cui comprendere le prospettive sul 2025 per i servizi di Fondazione, e per la gestione dell'impatto del contratto su questi servizi.

Si sta lavorando sullo sviluppo di alcuni progetti di Housing Sociale negli ambiti territoriali di Treviglio e dell'Isola Bergamasca. Sul tema anziani rimangono gli investimenti sui servizi in essere e con l'attenzione su eventuali opportunità di sviluppo.

Evoluzione economica, patrimoniale e finanziaria della gestione

Alla luce delle linee guida sopra evidenziate si espongono le previsioni economiche per l'esercizio 2024 formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Il valore della produzione dovrebbe portarsi intorno a 6,5 milioni di euro; l'esercizio dovrebbe chiudersi con un contenuto risultato positivo, assorbendo i maggiori costi legati al rinnovo del CCNL

L'area adulti dovrebbe attestarsi su ricavi pari ad 1,58 milioni di euro, l'area minori e famiglie a 2,23 milioni di euro e, infine, l'area abitare a 2,54 milioni di euro.

Con riferimento agli aspetti patrimoniali e finanziari si prevede un regolare sviluppo dei flussi generati dall'attività caratteristica ed una equilibrata gestione delle fonti finanziarie sia a breve che a medio e lungo termine.

* * *

Nel ringraziarvi per la fiducia accordata al Consiglio di Amministrazione, ed avuto riguardo a quanto illustrato, vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la presente relazione sulla gestione e la proposta di destinazione degli utili indicata nella nota integrativa.

Treviolo (BG), 26 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cristina Offredi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

All'Assemblea dei Soci della cooperativa "Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus"

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della cooperativa "Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Informazioni ex art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 – Sovvenzioni, contributi e benefici da pubbliche amministrazioni.

Gli Amministratori nella nota integrativa hanno reso l'informativa prevista dall'art. 1, commi 125 – 129 della legge 124 del 4 agosto 2017.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d. lgs. 12.01.2019 n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d. lgs. 12.01.2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6.11.2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- gli Amministratori, nella Nota integrativa, relativamente alla condizione di prevalenza dello scambio mutualistico di cui all'art. 2513 del Codice Civile, hanno dichiarato che la cooperativa è considerata a mutualità prevalente in base all'art. 111 septies del Codice Civile, rispettando le norme della Legge n. 381/1991 (cooperativa sociale).

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A113988 - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata “produzione e lavoro-gestione di servizi” e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
- Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio sociale alla cui redazione sono tenuti nel rispetto delle linee guida del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale del 4 luglio 2019. L'Organo di Controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale poiché non risultano applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 112/2017.

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa.
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Treviolo, 10 aprile 2024

Il collegio sindacale

Luigi Burini, Presidente

Simone Gnan, Sindaco effettivo

Emanuela Plebani, Sindaco effettivo

IL PUGNO APERTO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO 2023

Analisi gestionale

CONSUNTIVO 2023

DESCRIZIONE	Dettaglio	RICAVI	COSTI	MARGINE	% MARGINE di area	% MARGINE CONTRIBUZ. GENERALE AREE
AREA ADULTI	Commesse	2.800.058	2.491.689	308.369	11,0%	
	Costi generali di area	9.046	14.312	-5.266		
	TOTALE	2.809.104	2.506.001	303.103	10,8%	4,5%
AREA ABITARE	Commesse	997.553	920.216	77.337	7,8%	
	Costi generali di area	0	11.531	-11.531		
	TOTALE	997.553	931.747	65.806	6,6%	1,0%
AREA MINORI	Commesse	1.446.160	1.194.852	251.308	17,4%	
	Costi generali di area	6.257	29.583	-23.326		
	TOTALE	1.452.417	1.224.435	227.982	15,7%	3,4%
AREA TERRITORIO	Commesse	1.449.532	1.238.020	211.512	14,6%	
	Costi generali di area		22.501	-22.501		
	TOTALE	1.449.532	1.260.521	189.011	13,0%	2,8%
TOTALE AREE		6.708.606	5.922.704	785.902	11,7%	11,7%
COSTI GENERALI E TECNOSTRUTTURA						
	altri costi del personale		39.452	-39.452		
	Sicurezza	0	21.104	-21.104		
	Comunicazione	0	12.986	-12.986		
	Welfare e mutualità interna	9.875	11.289	-1.414		
	Azioni di sviluppo formazione e altre	87.157	75.995	11.162		
	Ricavi altri e Costi generali tecnostruttura	49.621	481.423	-431.802		
	TOTALI RICAVI ALTRI E COSTI GENERALI	146.653	642.249	-495.596		
TOTALI GENERALI		6.855.259	6.564.953	290.306	4,2%	

		CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	Differenze 2023 Vs. 2022
--	--	-----------------	-----------------	--------------------------

DESCRIZIONE	Dettaglio	RICAVI	COSTI	MARGINE	RICAVI	COSTI	MARGINE	RICAVI	COSTI	MARGINE
AREA ADULTI	Commesse	2.800.058	2.491.689	308.369	2.733.290	2.463.441	269.849	66.768	28.248	38.520
	Costi generali di area	9.046	14.312	-5.266	1.665	5.541	-3.876	7.381	8.771	-1.390
	TOTALE	2.809.104	2.506.001	303.103	2.734.955	2.468.982	265.973	74.149	37.019	37.130
AREA ABITARE	Commesse	997.553	920.216	77.337	1.008.724	929.080	79.644	-11.171	-8.864	-2.307
	Costi generali di area	0	11.531	-11.531	0	15.886	-15.886	0	-4.355	4.355
	TOTALE	997.553	931.747	65.806	1.008.724	944.966	63.758	-11.171	-13.219	2.048
AREA MINORI	Commesse	1.446.160	1.194.852	251.308	1.288.209	1.149.783	138.426	157.951	45.069	112.882
	Costi generali di area	6.257	29.583	-23.326	0	32.668	-32.668	6.257	-3.085	9.342
	TOTALE	1.452.417	1.224.435	227.982	1.288.209	1.182.451	105.758	164.208	41.984	122.224
AREA TERRITORIO	Commesse	1.449.532	1.238.020	211.512	1.223.132	1.068.562	154.570	226.400	169.458	56.942
	Costi generali di area		22.501	-22.501	11.500	42.243	-30.743	-11.500	-19.742	8.242
	TOTALE	1.449.532	1.260.521	189.011	1.234.632	1.110.805	123.827	214.900	149.716	65.184
TOTALE AREE		6.708.606	5.922.704	785.902	6.266.520	5.707.204	559.316	442.086	215.500	226.586

COSTI GENERALI tecnostruttura	RICAVI	COSTI	MARGINE	RICAVI	COSTI	MARGINE	RICAVI	COSTI	MARGINE
altri costi del personale		39.452	-39.452		133.510	-133.510	0	-94.058	94.058
Sicurezza	0	21.104	-21.104	0	25.073	-25.073	0	-3.969	3.969
Comunicazione	0	12.986	-12.986	0	19.956	-19.956	0	-6.970	6.970
Welfare e mutualità interna	9.875	11.289	-1.414	22.101	45.992	-23.891	-12.226	-34.703	22.477
Azioni di sviluppo formazione e altre	87.157	75.995	11.162	2.141	16.683	-14.542	85.016	59.312	25.704
Ricavi altri e Costi generali tecnostruttura	49.621	481.423	-431.802	29.681	458.509	-428.828	19.940	22.914	-2.974
TOTALI RICAVI ALTRI E COSTI GENERALI	146.653	642.249	-495.596	53.923	699.723	-645.800	92.730	-57.474	150.204
TOTALI GENERALI	6.855.259	6.564.953	290.306	6.320.443	6.406.927	-86.484	534.816	158.026	376.790

IL PUGNO APERTO

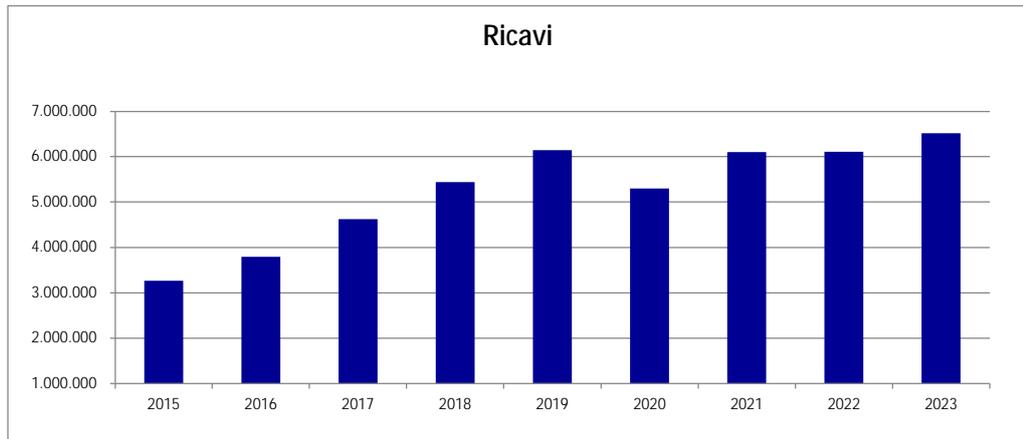
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO 2023

Analisi andamento pluriennale

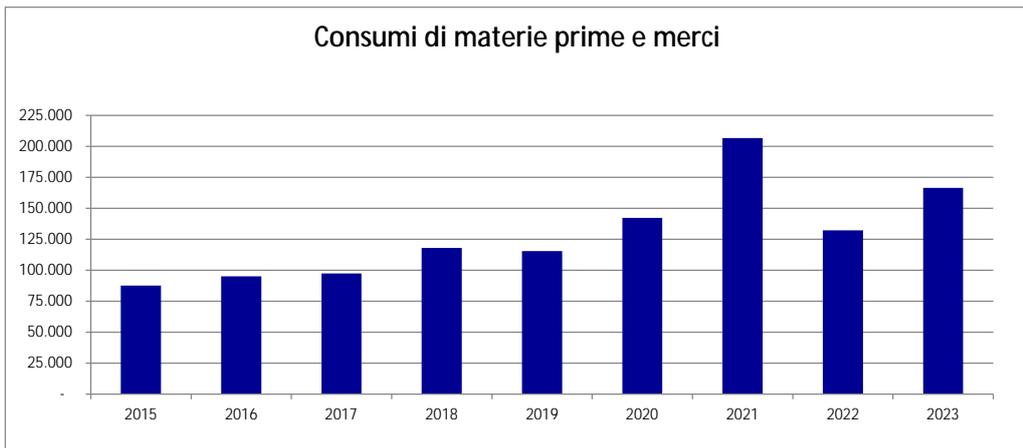
Andamento Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi	3.266.166	3.789.139	4.620.464	5.439.832	6.141.127	5.296.612	6.098.833	6.107.224	6.515.352



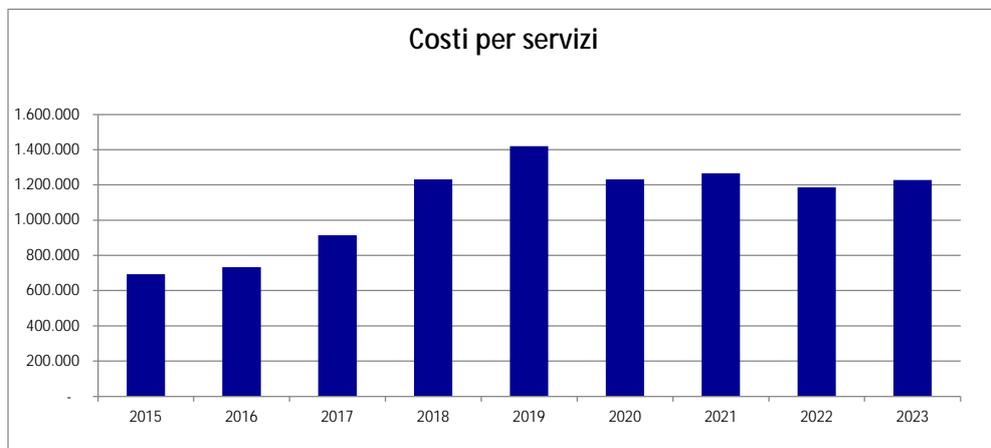
Andamento Consumi di materie prime e merci

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Consumi di materie prime e merci	87.600	95.123	97.376	117.959	115.475	142.272	206.641	132.121	166.602



Andamento Costi per servizi

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Costi per servizi	692.377	733.933	913.879	1.231.855	1.418.507	1.231.271	1.265.779	1.185.591	1.227.313



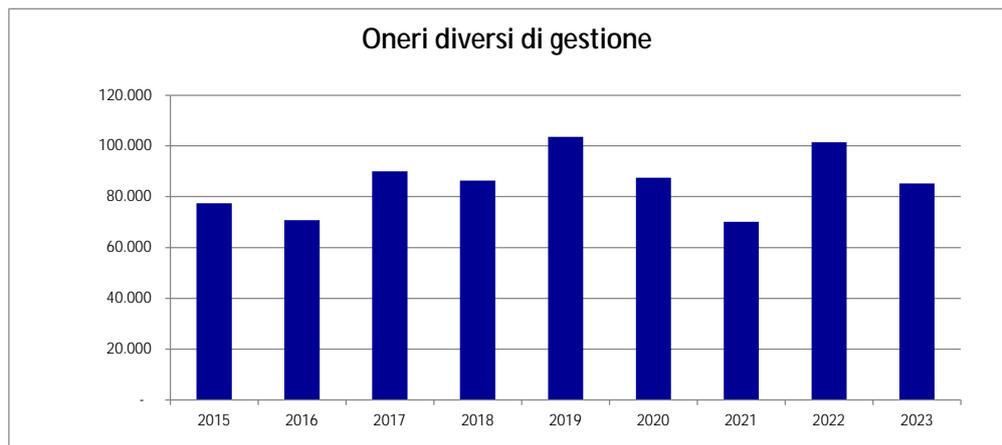
Andamento Godimento beni di terzi

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Godimento beni di terzi	16.553	25.371	64.672	71.833	76.949	97.065	76.106	36.210	56.297



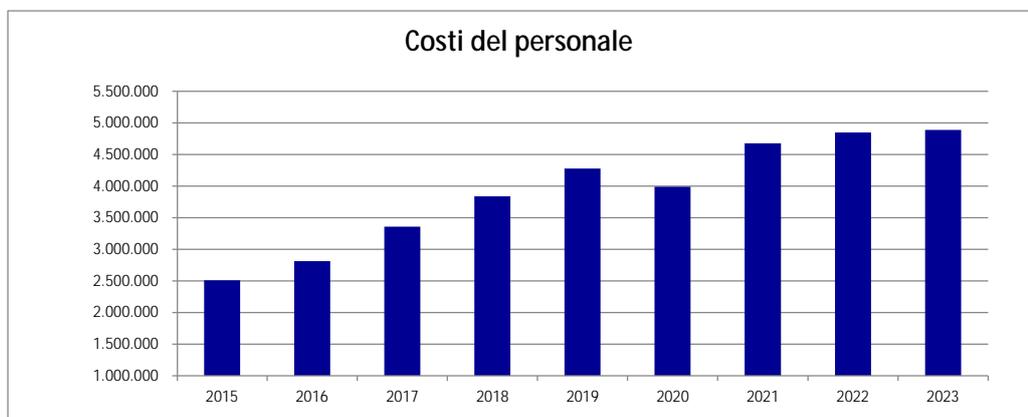
Andamento Oneri diversi di gestione

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri diversi di gestione	77.432	70.761	90.026	86.320	103.508	87.407	70.179	101.437	85.250



Andamento Costi del personale

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Costi del personale	2.512.201	2.814.078	3.360.120	3.838.604	4.279.113	3.992.269	4.676.607	4.849.584	4.890.797



Andamento Margine operativo lordo

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Margine operativo lordo	97.607	272.587	320.763	314.321	391.841	65.171	41.484	13.668	427.211



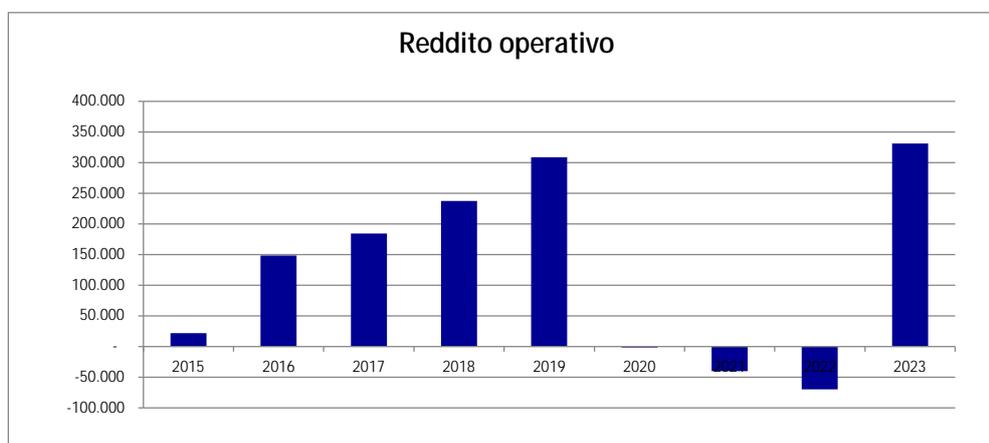
Ammortamenti e svalutazioni

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ammortamento immob immateriali	44.975	45.172	46.253	46.009	44.958	33.093	32.326	34.349	35.004
Ammortamento immob materiali	30.764	28.984	25.988	25.861	28.508	34.146	49.310	49.580	52.273
Svalutazione crediti attivo circolante	-	40.000	22.446	5.000	10.000	-	-	-	9.000
Accantonamento per rischi	-	10.000	42.000	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	75.739	124.156	136.687	76.870	83.466	67.239	81.636	83.929	96.277



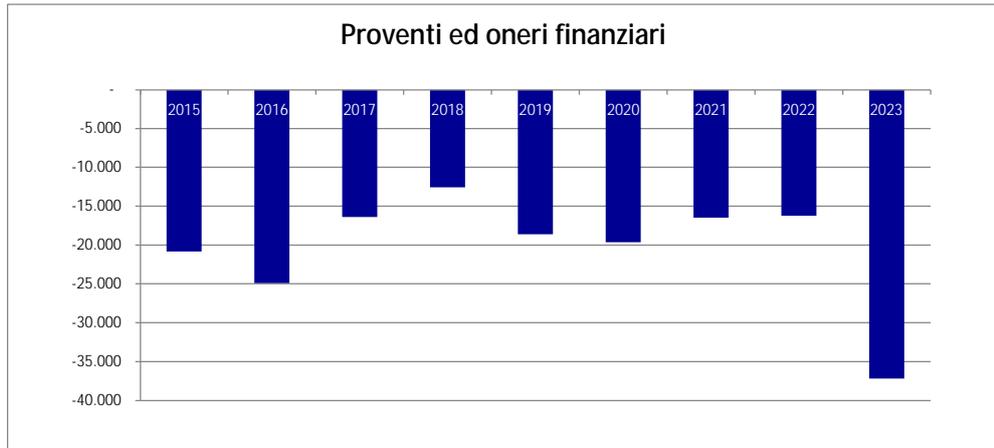
Andamento Reddito operativo

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Reddito operativo	21.868	148.431	184.076	237.451	308.375	2.068	40.152	70.261	330.934



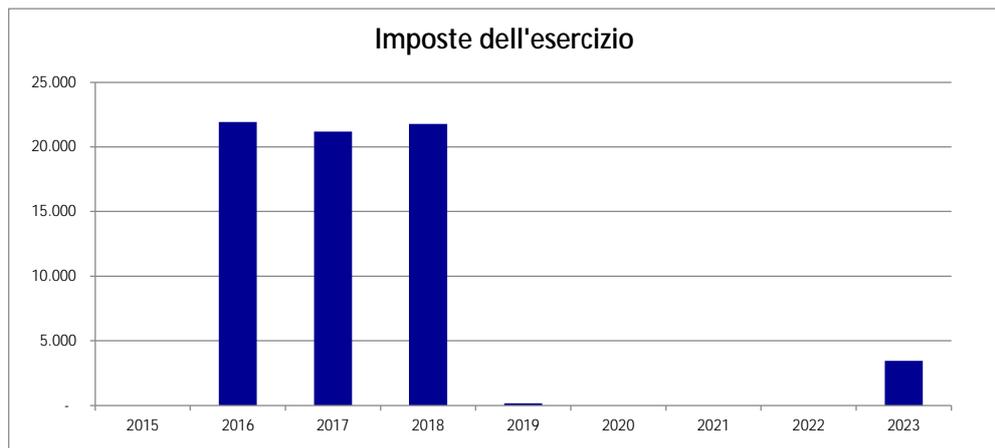
Andamento Proventi ed oneri finanziari

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Proventi ed oneri finanziari	-	20.852 -	24.905 -	16.379 -	12.588 -	18.614 -	19.639 -	16.461 -	16.223 -	37.190



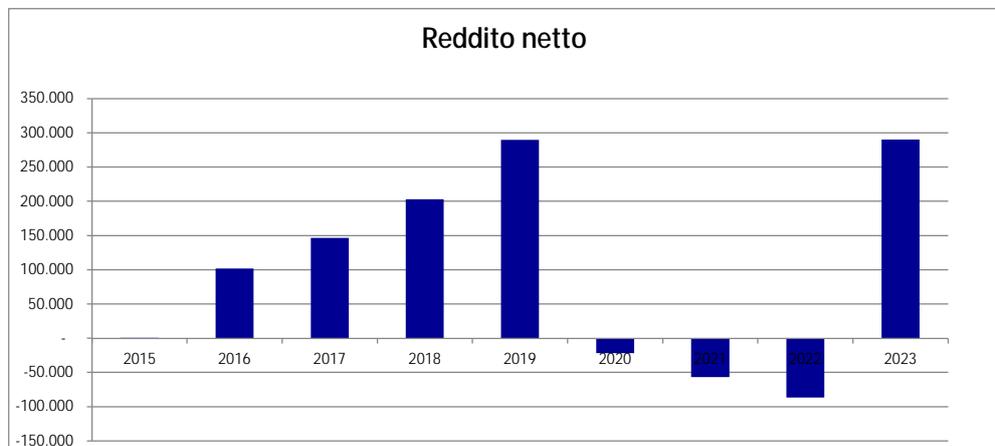
Andamento Imposte dell'esercizio

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Imposte dell'esercizio	-	21.915	21.188	21.779	169	-	-	-	3.438
Incidenza Imposte su reddito ante imposte	0,00%	0,55%	0,44%	0,38%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%



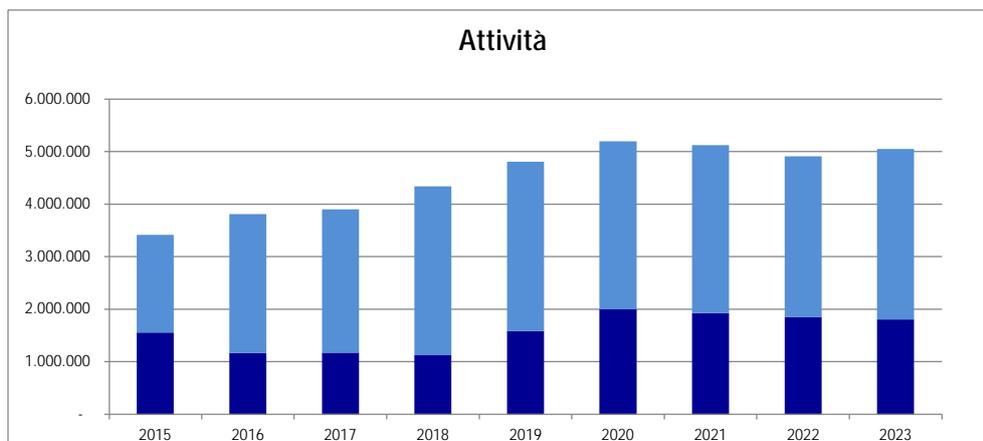
Andamento Reddito netto

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Reddito netto	240	101.611	146.509	202.963	289.592 -	21.707 -	56.613 -	86.484	290.306



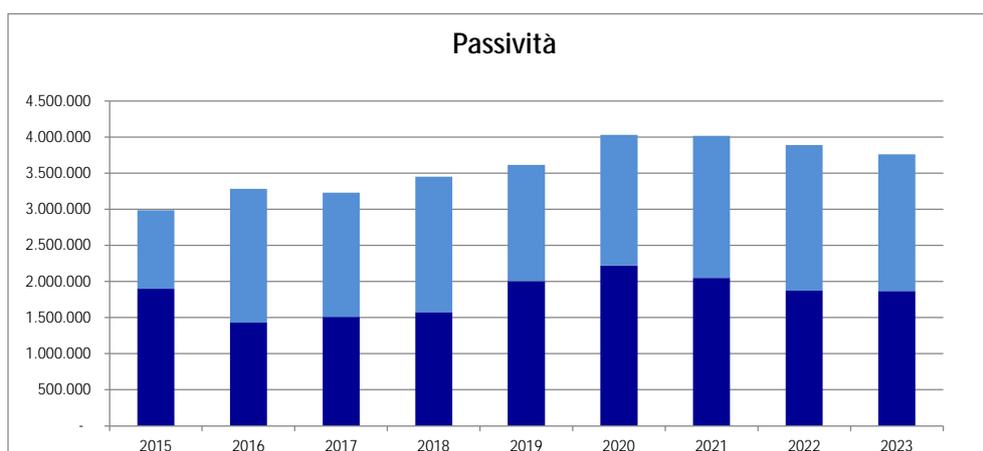
Andamento Attivo

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Attività a lungo termine	1.555.124	1.162.834	1.168.716	1.120.192	1.585.005	1.999.483	1.928.366	1.849.463	1.805.015
Attività a breve termine	1.857.191	2.648.598	2.731.823	3.220.230	3.223.681	3.195.032	3.192.946	3.060.030	3.245.587
Totale	3.412.315	3.811.432	3.900.539	4.340.422	4.808.686	5.194.515	5.121.312	4.909.493	5.050.602



Andamento Passivo

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Passività a lungo termine	1.898.103	1.428.193	1.511.776	1.575.818	2.004.452	2.222.236	2.049.715	1.874.384	1.868.190
Passività a breve termine	1.089.421	1.856.983	1.717.361	1.874.464	1.611.916	1.810.339	1.966.196	2.017.186	1.893.555
Totale	2.987.524	3.285.176	3.229.137	3.450.282	3.616.368	4.032.575	4.015.911	3.891.570	3.761.745



Andamento Patrimonio Netto

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Patrimonio netto	428.653	530.458	674.394	893.032	1.192.778	1.162.250	1.105.936	1.018.183	1.289.942

